



Federazione Italiana dello Scouting



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



World Association of Girl Guides and Girl Scouts  
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses  
Asociación Mundial de las Guías Scouts



World Association of Girl Guides and Girl Scouts  
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses  
Asociación Mundial de las Guías Scouts

**CELEBRIAMO I PRIMI 100 ANNI DEL GUIDISMO  
E DELLO SCAUTISMO FEMMINILE!**

Carissimi Capi e Soci dell'AGESCI e del CNGEI,

In occasione dell'apertura ufficiale delle Celebrazioni del Centenario WAGGGS, il 10 aprile 2010, centesimo giorno dell'anno, data che segnerà quindi le celebrazioni anche nel 2011 e nel 2012, la Federazione Italiana dello Scautismo offre questo documento a voi e attraverso di voi ai/alle nostri/e ragazzi/e, per vivere e celebrare insieme il Centenario della WAGGGS, che festeggiamo dal 2010 al 2012. Questo strumento educativo è così strutturato:

- **IL CENTENARIO WAGGGS: COME E PERCHÉ** (a p. 3)  
Perché celebrare il Centenario in tre anni e quali saranno le caratteristiche di ciascun anno? Ve lo raccontiamo in questa prima parte.
- **IL CONTENUTO DEL CENTENARIO WAGGGS: GLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO (GAT)**  
(da p. 4 a p. 26)  
Il contenuto del Centenario sarà costituito dal Global Action Theme (GAT), proposta educativa che si articola intorno agli 8 Obiettivi del Millennio (OdM), promossi dalle Nazioni Unite in tutto il mondo. Questa è la nuova proposta educativa della WAGGGS, che segue quelle su cui abbiamo lavorato negli ultimi anni, "Costruire la cittadinanza mondiale" e "I nostri diritti, le nostre responsabilità".
- **UN SEGNO TANGIBILE DEL CENTENARIO WAGGGS: IL DISTINTIVO** (a p. 27)  
Il distintivo del Centenario cresce con noi: ogni anno ne aggiungiamo un pezzetto che ce lo ricorda. E' infatti formato da tre parti triangolari, che riportano il logo del Centenario e l'anno cui si riferiscono ed una parte "base" bianca con bordo argentato. Tutti e quattro i pezzi assieme, cuciti a partire dalla base bianca in senso antiorario, formeranno, nel 2012, tutto il distintivo.
- **UN SEGNO ESTERIORE DEL CENTENARIO WAGGGS: LA FESTA!** (da p. 27 a p. 32)  
Per segnare l'inizio del vostro percorso educativo sugli Obiettivi del Millennio, per celebrarne una tappa significativa, per concludere il percorso nel 2012 o in altri momenti che riteniate opportuni, in unità, in gruppo, nel paese, in città, in parrocchia o nel quartiere, nel Gruppo, in Zona/Sezione, in Regione, potreste decidere di celebrare il Centenario in uno o più momenti specifici dell'anno e questo in ciascuno dei tre anni.

Una rilevanza particolare avranno le celebrazioni per il Thinking Day, che la WAGGGS propone il 22 febbraio di ogni anno, e che ruoteranno intorno a uno degli Obiettivi del Millennio (nel 2010 abbiamo parlato di lotta alla fame e alla povertà). Sarebbe anche significativo scegliere di celebrare il Centenario il 10 di aprile ovvero il centesimo giorno dell'anno, ma se questo non fosse possibile potete scegliere di celebrarlo nella data che meglio soddisfa le vostre esigenze.

10 milioni di Guide e Scout lo stanno facendo in tutto il mondo. Le loro celebrazioni sono unite da elementi comuni come:

**la dimensione internazionale – la buona azione - la festa – il numero 100**

Gli spunti che seguiranno sono stati estratti, tradotti ed adattati, da tre documenti prodotti dalla WAGGGS, di cui due dedicati alle celebrazioni dello scautismo femminile ed uno al Global Action Theme.

**Iniziate a seminare ora le vostre idee per il Centenario, fatele crescere nel corso del 2011 e condividetele rendendole un patrimonio comune nel 2012.**

## IL CENTENARIO WAGGGS: COME E PERCHÉ

La FIS, che riunisce AGESCI e CNGEI, iscrive i soci maschi al WOSM (World Organization of the Scout Movement) e le socie femmine alla WAGGGS (World Association of Girl Guides and Girl Scouts) quindi appartiene ad entrambe le organizzazioni mondiali.

Nel 1909, un gruppo di ragazze si presentò a Crystal Palace, a Londra, Gran Bretagna, dove si stava tenendo un incontro di Boy Scout, un Rally, le ragazze volevano partecipare e si autoproclamarono "Girl Scouts".

Robert Baden-Powell, quindi decise che avrebbero dovuto avere un movimento dedicato a loro.

Dal novembre 1909, si costituì un'organizzazione per soddisfare le esigenze specifiche delle ragazze e delle giovani donne. Così facendo, furono presto creati gruppi di guide e di ragazze scout in Australia, Canada, Danimarca, Finlandia, Nuova Zelanda e Sud Africa.

Nel 1910, l'Associazione delle Guide e delle Ragazze Scout fu ufficialmente istituita nel Regno Unito, sotto la guida di Agnes Baden-Powell, sorella di Robert Baden-Powell, ed è così che ora ci prepariamo a celebrare il centesimo anniversario dell'istituzione della prima Associazione Guide.

A partire dal 1912 nacquero altri gruppi femminili in Irlanda, Portogallo, Norvegia e Juliette Low fondò lo scautismo per ragazze negli USA. In Italia la prima espressione del guidismo è stata l'UNGEI (Unione Nazionale Giovani Esploratrici Italiane – Girl Scout d'Italia) che nasce proprio nel 1912! L'AGI, il guidismo cattolico, nasce nel 1943, nelle Catacombe di Priscilla a Roma, in gran clandestinità, quando le prime guide cattoliche italiane pronunciano la loro promessa.

Ecco perché il Centenario viene festeggiato su tre anni, dal 2010 al 2012: lo stile del Centenario sarà quello dell'approfondimento, del percorso educativo che, come sappiamo, ha un orizzonte lungo e proprio per meglio sottolineare questo sviluppo progressivo, ogni anno rappresenta un momento specifico di questo percorso:

**2010 – PLANT – *semina il cambiamento.*** Un anno per riflettere in che modo offriamo, attraverso il metodo, opportunità, formazione ed esperienze alle ragazze ed ai ragazzi, affinché diventino cittadini del mondo attivi, preparati ed entusiasti.

**2011 – GROW – *fai crescere le idee.*** Un anno per maturare la consapevolezza delle nostre radici, valorizzando il meglio che c'è nelle nostre ragazze e nei nostri ragazzi, sviluppando i nostri talenti.

**2012 – SHARE – *condividi i frutti.*** Un anno per aprirci al mondo, per offrire a piene mani la nostra ricchezza ed arricchirci con il contributo stesso del mondo.

### **Perché il primo momento del Centenario nel 2010 è PLANT – semina il cambiamento?**

Il primo anno di celebrazione, il 2010, si ispira al concetto di "semina". In questo anno si "semineranno" le prime idee e attività che si svilupperanno nel corso del triennio celebrativo del Centenario ed inoltre si rifletterà su come il guidismo e lo scautismo femminile creino opportunità, occasioni di formazione e di esperienza per le giovani donne, per crescere, per diventare leader consapevoli e responsabili, capaci di scelte importanti.

Lo scautismo femminile ha raggiunto i cento anni, piantando i semi del cambiamento nella vita di milioni di ragazze e giovani donne.

**FAI CRESCERE LE TUE IDEE, COMINCIA A SEMINARE ORA  
CIO' CHE FARAI IL 10 APRILE 2011**

# IL CONTENUTO DEL CENTENARIO WAGGGS: GLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO (GAT)

## Cosa è il Global Action Theme (GAT)?

Il Global Action Theme (GAT) è una proposta educativa creata dalla WAGGGS, che si basa sugli Obiettivi del Millennio (OdM) ONU.

Scopo e slogan del GAT è: ***“Insieme possiamo cambiare il nostro mondo”***.

Questa proposta educativa intende promuovere tra le ragazze e i ragazzi, le giovani donne e i membri di ogni età, la volontà e la capacità di mettersi in prima linea per cambiare il mondo. Attraverso l'educazione e la mobilitazione, le associazioni e i/le singoli/e membri e soci/e possono influenzare le pratiche e le politiche a livello locale, nazionale e internazionale.

La WAGGGS incoraggia tutte le sue Associazioni, come la FIS, a lavorare sugli **Obiettivi del Millennio (OdM)**. Le Associazioni nazionali potranno poi scegliere di lavorare su alcuni Obiettivi del Millennio (OdM) in relazioni ai loro programmi, finalità e obiettivi nazionali. Potranno anche proporre ulteriori materiali educativi di supporto sui vari OdM, come avviene in Italia.

Il lavoro sugli OdM si snoda su un percorso caratterizzato, a tutti i livelli, dal seguente schema:

Proporre un'attività GAT → Informarsi e capire → Elaborare progetti e *advocacy*<sup>1</sup> → Far sentire la propria voce

## Cosa sono gli Obiettivi del Millennio (OdM)?

Nel 2000, le Nazioni Unite si sono impegnate a porre fine alla povertà. 189 paesi hanno adottato la “Dichiarazione del Millennio”, con la quale si impegnano a : “liberare tutti gli uomini, donne, e bambini dalle degradanti e disumane condizioni di estrema povertà”.

Dalla Dichiarazione derivano otto Obiettivi del Millennio (OdM), da realizzare entro il 2015.

## Perché sono importanti gli Obiettivi del Millennio (OdM)?

Gli OdM toccano tematiche importanti che riguardano i giovani e le loro comunità. A pochi anni dal 2015 i governi, le ONG e quanti hanno aderito alla Campagna del Millennio, si sono resi conto che che gli OdM sono ben lungi dall'essere raggiunti. La società civile deve ricordare ai governi gli impegni presi in questo senso.

## Come sono strutturati gli Obiettivi del Millennio (OdM)?

Gli otto Obiettivi del Millennio (OdM) si compongono di vari sotto-obiettivi misurati da 60 indicatori. Gli obiettivi e gli indicatori che ne misurano il raggiungimento (o meno) si possono trovare alla pagina web: <http://www.undp.org/mdg/basics.shtml>

---

<sup>1</sup> Esistono diverse traduzioni e definizioni di “advocacy”. Per la WAGGGS *advocacy* significa semplicemente “persuadere le persone che possono prendere decisioni a migliorare la nostra vita e quella degli altri”.

In dettaglio significa:

Persuadere le persone: a cambiare politiche e leggi inique, stanziare fondi, fornire aiuto e sostegno.

Migliorare la nostra vita e quella degli altri: questo è il risultato che ci prefiggiamo.

Per la WAGGGS “fare *advocacy*” comprende sempre: farsi portavoce, mobilitarsi in prima persona ed educare.

Per ognuno degli 8 OdM, la WAGGGS ha creato messaggi per i giovani, utilizzabili come slogan in attività e eventi, che troverete elencati più avanti.

### **Perché la WAGGGS e le Organizzazioni che ne fanno parte, come la FIS, sono coinvolte negli OdM?**

La missione e visione della WAGGGS è quella della valorizzazione delle ragazze e giovani donne in modo da renderle cittadine responsabili per la costruzione di un mondo migliore. In quanto organizzazione giovanile internazionale, la WAGGGS è in grado di mobilitare le sue Associazioni Nazionali, come la FIS, affinché possano fare pressione su coloro che prendono decisioni politiche per migliorare la vita delle ragazze e delle giovani donne.

### **GAT – un filo rosso che caratterizza il lavoro della WAGGGS**

Ecco perché il filo rosso del Centenario WAGGGS, 100 anni di guidismo e scautismo femminile, lavorando anche sugli OdM. La WAGGGS offrirà occasioni dirette per riflettere ed agire sugli OdM, come ad esempio nei Centri mondiali. Nella 34<sup>a</sup> Conferenza Mondiale della WAGGGS del 2011 si farà il punto sul contributo agli OdM.

Inoltre ogni anno e in tutto il mondo le guide e le scout celebreranno la Giornata del Pensiero (Thinking Day)<sup>2</sup>. Da adesso e fino al 2015 ogni Giornata del pensiero affronterà i temi del GAT e tratterà gli OdM.

WAGGGS lavorerà sull'*advocacy*, ovvero si farà portavoce dei temi e delle questioni importanti per le ragazze e le giovani donne, con particolare riferimento agli OdM, concentrandosi su questioni chiave come la salute degli adolescenti, HIV e AIDS, malnutrizione e gravidanza, ma anche su tutti gli altri OdM, senza dimenticare l'ambiente e i cambiamenti climatici.

---

<sup>2</sup> Gli Obiettivi del Millennio (OdM) che costituiranno il tema del Thinking Day dei prossimi tre anni:  
2010: OdM 1 - "Insieme possiamo eliminare povertà estrema e fame"  
2011: OdM 3 - "Valorizzare le doti di ragazze e ragazzi per cambiare il mondo"  
2012: OdM 7 - "Salviamo il nostro pianeta"



## GLOBAL ACTION THEME



Fino ad ora abbiamo spiegato che il **Global Action Theme** (GAT) costituisce il contenuto del Centenario WAGGS. Potrete decidere di lavorarci intraprendendo un vero e proprio percorso educativo con i ragazzi e utilizzarli anche come contenuto dei momenti celebrativi del Centenario WAGGS.

Di seguito presentiamo:

- la struttura della proposta educativa
- le modalità pratiche di lavoro
- una lista di attività sul Global Action Theme che riguardano tutti gli Obiettivi (OdM)
- una scheda informativa per ciascun Obiettivo del Millennio (OdM)
- una lista di attività specifiche per ogni Obiettivo del Millennio (OdM)

La parte sulle attività specifiche, indirizzata a capi educatori/educatrici, è realizzata in forma di fascicolo da utilizzare autonomamente rispetto al resto del documento, in modo da poter essere a discrezione distribuito direttamente ai/alle ragazzi/e.

### **Cos'è la proposta educativa Global Action Theme (GAT)**

Si tratta di un pacchetto di attività volto a far conoscere a bambini/e e giovani gli Obiettivi del Millennio (OdM), ad acquisire consapevolezza e capacità di mobilitazione, e a intervenire sulle questioni che riguardano loro e la loro comunità. A discrezione dei/delle capi/o educatori/educatrici, può essere affiancato alle progressioni personali di ciascun/a ragazzo/a e/o essere usato come fonte di spunti di attività da proporre all'unità, o ancora può essere un percorso speciale che caratterizzerà il vostro prossimo triennio.

Alcune attività sono indicate come specifiche per una delle branche ma ciò non è vincolante: ogni capo può valutare come meglio usare le diverse proposte.

### **Suggerimenti per il lancio del Global Action Theme durante una riunione:**

- Iniziate la riunione con una delle attività che riguardano tutti gli OdM, proposte di seguito, per incoraggiare i/le ragazzi/e a riflettere sugli argomenti relativi agli Obiettivi del Millennio (OdM).
- Aiutateli a scegliere le attività più adatte per completare il percorso. All'inizio forse è meglio non chiedere di scegliere singole attività ma di preparare una lista di argomenti che vorrebbero approfondire.
- Aiutare i/le ragazzi/e a lavorare sui temi che hanno scelto e poi proponete le attività.
- Dopo ogni attività prevedete una verifica e un confronto.
- Non dimenticate di sottolineare positivamente e premiare i risultati raggiunti nel percorso GAT.

### **Suggerimenti per alcune attività introduttive:**

1. Su una lavagna a fogli mobili o un supporto i ragazzi potranno scrivere o rappresentare le loro idee sugli OdM.

2. Spargete sul pavimento dei cartoncini con i messaggi della WAGGGS, i temi della campagna sugli Obiettivi del millennio e alcune immagini che li illustrino. Chiedete ai ragazzi di collegare il tutto.
3. Gioco di discriminazione: i/le ragazzi/e vengono divisi in due gruppi, secondo criteri quali colore di capelli, altezza, età o sesso, o se preferite, numerandoli. Dite loro che per quel giorno solo un gruppo può giocare (o fare una certa attività), cioè solo il gruppo "prescelto", gli altri no perché sono "diversi". Quindi fate un breve gioco o un'attività con il gruppo "prescelto". Poi riunitevi e chiedete a tutti se è stato giusto. In gruppo analizzate perché molte persone nel mondo, tra cui molte ragazze e donne in taluni contesti, possano essere svantaggiate nell'accesso all'alimentazione, all'istruzione o alle cure mediche. Usate le schede GAT per facilitare la discussione.
4. Create dei puzzles con i messaggi WAGGGS relativi agli OdM: mescolate le parole e poi cercate di ricomporli.
5. Costruite una "cassetta dei desideri": i ragazzi devono mettere nella cassetta i loro desideri/idee per lavorare su un argomento riguardante gli OdM. In gruppo, leggete le idee e discutatele, poi votate quali realizzare.
6. Inventate un canto, una danza, una sequenza di movimenti o un grido sullo slogan del Global Action Theme: "Insieme possiamo cambiare il nostro mondo".

### **Trattare determinati argomenti: una sfida**

La proposta educativa GAT è stata creata per essere usata da Associazioni appartenenti alla WAGGGS in 145 paesi del mondo. Quindi alcune di esse affronteranno meglio certi argomenti per via del contesto sociale e culturale in cui operano. Come educatore/educatrice di un'associazione giovanile ricordati che stai ampliando gli orizzonti dei tuoi ragazzi. La tua e la loro preparazione è fondamentale ed è importante, inoltre sostenerli durante il lavoro sul GAT: cerca di prevedere sempre del tempo per discutere eventuali problemi che potreste trovare.

### **Attività collettive e condivisione**

Alcune attività possono svolgersi in piccoli gruppi. In questo caso, ciascun ragazzo che fa parte del gruppo può ritenere di aver completato quella determinata attività. Un/a ragazzo/a ne ha completata una anche quando organizza lui/lei stesso/a un'attività o la propone al resto del gruppo.

**Ecco di seguito il fascicolo dedicato a capi educatori/educatrici e ragazzi/e**



.....



## GLOBAL ACTION THEME

Queste attività vi aiuteranno a iniziare a conoscere in generale gli Obiettivi del Millennio (che da ora in poi chiameremo **OdM**).

**Ma cosa sono gli Obiettivi del Millennio?** La campagna sugli Obiettivi del Millennio è promossa dalle Nazioni Unite ed è stata sottoscritta da più di 190 paesi del mondo, che si sono impegnati a raggiungere 8 obiettivi che miglioreranno la salute del pianeta e il benessere dei suoi abitanti entro il 2015!

**Diamoci da fare anche noi!**

Ecco gli Obiettivi del Millennio:



**OdM 1:** eliminare la povertà estrema e la fame:  
***“insieme possiamo eliminare povertà estrema e fame”***



**OdM 2:** assicurare un'educazione primaria universale:  
***“l'educazione apre le porte a ragazze e ragazzi”***



**OdM 3:** promuovere la parità tra i sessi e l'autonomia delle donne:  
***“valorizzare le doti di ragazze e ragazzi per cambiare il mondo”***



**OdM 4:** ridurre la mortalità infantile:  
***“insieme possiamo salvare i bambini”***



**OdM 5:** migliorare la salute delle madri:  
***“la vita e la salute di ogni madre sono preziose”***



**OdM 6:** combattere HIV/AIDS, malaria e altre malattie:  
***“stop ad AIDS, malaria e altre malattie”***



**OdM 7:** assicurare la sostenibilità ambientale:  
***“salviamo il nostro pianeta”***



**OdM 8:** sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo  
***“lavorare insieme per creare la pace”***



Prima di passare alle schede di attività dei singoli OdM, realizzate una o due di queste attività. Alcune di esse possono essere sia collettive (👏) che individuali. Altre possono essere più indicate per una branca specifica (**L-L/C**, **E-E/G**, **R-R/S**)<sup>3</sup>.

### ATTIVITA' CHE RIGUARDANO TUTTI GLI OdM IN GENERALE:

👏 **E-E/G, R-R/S** Attività di lancio di un dibattito sugli OdM. Scegliete 3 o più OdM. Ogni persona rappresenta un Obiettivo (e deve realizzare un foglio con lo slogan dell'Obiettivo e attaccarlo indosso). A ciascun partecipante viene consegnato un pezzo di spago abbastanza lungo: ciascuno deve decidere di legarsi ad una o più persone a seconda della relazione che ritiene esserci tra il proprio OdM e quello/i dell'altro/degli altri. Alla fine del gioco, discutete insieme quali sono i rapporti fra i diversi OdM e scriveteli su dei biglietti da attaccare alle diverse corde che legano i partecipanti.

👏 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Elezioni: i/le ragazzi/e che si propongono come candidati parlano di un tema che riguarda la comunità locale, che sia collegato a un OdM.

👏 **R-R/S** Organizzate il gioco del processo. Sul banco degli imputati siederanno i governi, la società, le multinazionali, gli accusatori saranno gli OdM, i testimoni saranno le vittime e le ONG. Ci sarà poi la giuria che proclamerà il verdetto.

👏 **R-R/S** Scegliete due OdM che riguardano il nostro paese e scrivete un discorso di 5 minuti su di essi. Cosa li unisce? Come può essere affrontato il problema? Cercate di contattare le radio locali per provare a trasmettere il discorso o leggete l'intervento al gruppo.

👏 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Preparete delle cartoline da distribuire nel quartiere. I messaggi che vi scriverete potrebbero comprendere statistiche presenti nelle schede informative degli OdM che troverete di seguito, riguardare altre ONG o il governo, o includere informazioni fornite dalle Nazioni Unite, ad esempio: "Ogni giorno 5.000 bambini muoiono per malattie collegate all'acqua (UNICEF)". Ricordatevi di lasciare alla persona che riceve la cartolina l'opportunità di esprimere la propria opinione riguardo al messaggio... sarebbe interessante raccogliere le opinioni e farne un cartellone da attaccare in sede.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Progetta un gioco al computer o su carta (per esempio: l'impiccato), in cui i giocatori devono indovinare parole o frasi legate a un OdM.

👏 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Caleidoscopio: a squadre, decidete come rappresentare diversi OdM con il mimo, il movimento o la danza. Al via la prima squadra rappresenta il primo OdM scelto, mentre le altre squadre indovinano quale OdM è stato rappresentato e da cosa lo hanno capito. Poi si prosegue a turno.

👏 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Bingo! Organizzate un cruciverba in cui le parole sono costituite o sono collegate ai diversi temi e messaggi GAT. Le squadre si sfidano a turno nell'indovinare le parole. Quando si completa una linea si grida 'Bingo!'

👏 **L-L/C, E-E/G** Realizzate un puzzle gigante usando lo slogan "insieme possiamo cambiare il mondo" e altri messaggi GAT, decoratelo poi con alcune foto, quindi ritagliatelo, nascondete i pezzi e chiedete ai giocatori di ritrovarli e ricostruire il puzzle.

<sup>3</sup>

L= branca Lupetti (Cngei)

E= branca Esploratori Esploratrici (Cngei)


R= branca Rover (Cngei)


L/C= branca Lupetti/Coccinelle (Agesci)

E/G= branca Esploratori/Guide (Agesci)

R/S= branca Rover/Scolte (Agesci)

**E-E/G, R-R/S** Progetta e cerca di realizzare un distintivo, un gioiello o un braccialetto dell'amicizia usando gli otto colori degli OdM.


 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Sedetevi in cerchio. Per iniziare il gioco, sussurate un messaggio GAT o un OdM all'orecchio del/della vicino/a. Fate passare il messaggio intorno al cerchio. L'ultimo giocatore deve dire al gruppo ciò che ha sentito, se la frase è errata o incompleta si deve ricominciare!


 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Scegliete un argomento GAT e raccogliete più informazioni possibili al riguardo, da soli o in gruppo, poi scegliete una tecnica (scenetta, mimo, musical, cartone animato, burattini, ombre cinesi....) per raccontare quanto appreso agli altri.


**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Scegli un OdM e crea un opuscolo utilizzando articoli di giornale, disegni, foto e tutta la tua creatività! Distribuiscilo nella tua parrocchia/quartiere ed ai tuoi amici.


**L-L/C** Prepara una coppia di carte/cartoncini per ogni OdM. Ogni carta deve avere un'immagine, una parola o una frase associata all'argomento dell'OdM. Gioca con gli altri una partita di "Memory", con l'obiettivo di trovare le coppie. I più grandi possono preparare il gioco per più piccoli.


**R-R/S** Ricerca giornali, articoli di riviste su uno o più OdM. Confronta i vari articoli e fanne una breve sintesi scritta. Diffondi il tuo articolo per via telematica (pubblicandolo sul tuo blog, su Facebook, inviandolo via posta elettronica ai tuoi amici o a giornali locali).


 **R-R/S** Organizzate un evento per promuovere il GAT invitando tutti i membri del gruppo e della comunità locale (quartiere, istituzioni ed organizzazioni locali, etc...) e persone che svolgono un ruolo di rilievo nella comunità per discutere proposte e progetti.

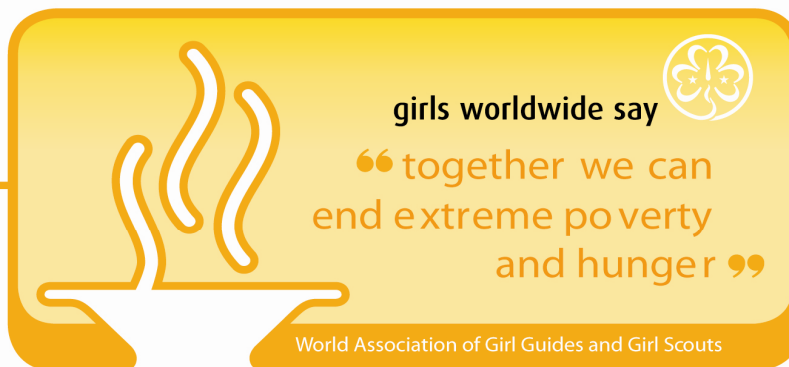
 **R-R/S** Organizzate delle scenette per spiegare agli/alle E-E/G ed ai/alle L-L/C gli Obiettivi del Millennio (OdM).

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Progettate, promuovete, producite e vendete una spilla, un nastro o un braccialetto relativo a un OdM (all'interno di uno stesso gruppo le tre branche potrebbero scegliere tre diversi OdM e oggetti diversi).

 **R-R/S** Informatevi su cosa è l'*advocacy* usando il materiale su questo tema preparato dalla WAGGGS e organizzate una campagna *advocacy* locale.

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Contattate i missionari e le congregazioni religiose presenti nella vostra realtà parrocchiale e/o le ONG operanti sul vostro territorio. Chiedete se hanno progetti collegati agli OdM, del materiale o delle foto. Realizzate con il materiale delle schede illustrative.

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Con un materiale adatto realizzate un grande portale davanti alle sedi o nel cortile della parrocchia dove illustrate gli OdM. Cercate anche dei collegamenti con i brani del Vangelo e/o dei collegamenti con scritti di personaggi rilevanti per la nostra storia/società. Inserite anche le schede con i progetti che i missionari/congregazioni religiose/ONG/associazioni della vostra parrocchia/territorio realizzano.



## ***“insieme possiamo eliminare povertà estrema e fame”***

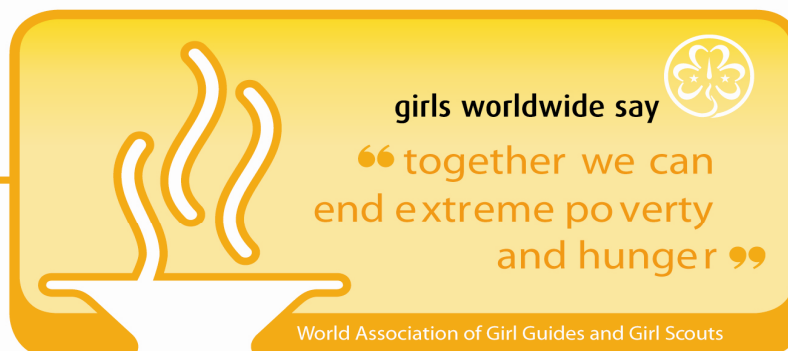
L'obiettivo è dimezzare il numero delle persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno entro il 2015.

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**

- Lo scopo di dimezzare il numero delle persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno entro il 2015 è ancora raggiungibile, ma molto dipende dal successo che si riuscirà ad ottenere in Asia.
- Sfortunatamente i progressi raggiunti nell'Africa Sub-Sahariana sono di minima entità.
- L'Africa è stato il continente nel quale il tasso di riduzione della povertà è stato minore. Il numero delle persone che vivono in condizioni di povertà estrema è raddoppiato tra il 1982 ed il 2005, ed in media una di queste persone vive con 70 centesimi di dollaro al giorno.

### **Lo sapevi che...**


- La povertà colpisce in modo maggiore i bambini rispetto agli adulti, e tra i bambini colpisce in modo particolarmente severo le bambine.
- Un terzo delle morti – circa 18 milioni di persone l'anno, circa 50.000 al giorno – sono dovute alla povertà. Si tratta di 270 milioni di persone, per la maggior parte donne e bambini, dal 1990 ad oggi, pari a quasi la popolazione attuale degli Stati Uniti d'America.
- Ogni anno più di 10 milioni di bambini muoiono di fame e di malattie che sarebbe possibile prevenire: si tratta di 30.000 bambini al giorno, uno ogni 3 secondi.
- La Banca Mondiale ritiene che 1,4 miliardi di persone vivano in condizioni di povertà estrema (1 su 4).
- In ogni stato del mondo, inclusi quelli sviluppati, ci sono famiglie che vivono al di sotto degli standard di povertà di quel paese.
- **In Italia:** il 4,4% delle famiglie, ovvero **tre milioni di persone, vive sotto la soglia di povertà alimentare**. Di esse un milione e mezzo di famiglie si trova in grave difficoltà ad acquistare quelli che sono prodotti necessari per vivere, come pane, pasta, carne (dati di ottobre 2009 di Fondazione per la Sussidiarietà, Università Cattolica e Milano-Bicocca). Se la spesa per cibo e bevande è inferiore a **222,29 euro al mese** scatta l'allarme indigenza, è questo il limite individuato a livello nazionale dallo studio, che ha messo a punto anche indici regionali per tenere conto del differente costo della vita. Così le soglie di povertà oscillano a Nord tra i 233-252 euro, al centro tra i 207-233 euro e nel Mezzogiorno tra i 196-207 euro. Si conferma il divario tra Nord e Sud: nelle Isole oltre il 10% della popolazione fa fatica a trovare i soldi per mangiare e bere; mentre in Toscana, Liguria, Veneto e Trentino Alto Adige "soffre la fame" una percentuale molto più bassa di persone, meno del 3%. L'analisi, che si basa sui dati della Rete della Fondazione Banco Alimentare, una onlus che offre assistenza alimentare in tutta la Penisola, traccia anche il profilo dei poveri d'Italia: meridionali, disoccupati (12,4% fanno la fame), con un titolo di studio basso (6,7% delle famiglie dove non ci sono titoli di studio) e una famiglia numerosa (10,3% delle famiglie con 3 o più figli). Mentre sono i single a poter spendere di più per mangiare e bere. E sta nella media nazionale (4,5%) l'anziano che vive solo. Il rapporto, infine, stila quella che si può definire la **dieta dei poveri**. Lo scontrino mensile non prevede più di 28 euro di pane e cereali, 35 di carne e salumi, 14 di frutta, 10 di pesce e 9 di bevande.




**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Povertà estrema significa vivere con meno di 1 dollaro al giorno. Cerca di scoprire a quanto equivale in Euro e fai l'elenco di cosa ci puoi comprare.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Cerca informazioni (siti web, articoli di giornale...) su un paese dell'Africa subsahariana, dell'Asia sud-orientale o dell'America centrale. Da quanto hai letto, descrivi agli altri cosa significa essere poveri in quei paesi.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Rifletti su come sopravvivono i ragazzi che vivono in estrema povertà. Scrivi una storia sulla base delle conclusioni a cui sei giunto/a.


 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Dividetevi in tre gruppi. Distribuite al primo gruppo 20 semi o fagioli, al secondo 10, e all'ultimo gruppo uno per ciascuno. Preparare un tavolo con alcuni prodotti alimentari (farina, pane, ma anche dolci, spezie costose, etc.) e mettere un cartellino per ciascun prodotto con il prezzo espresso in semi/fagioli. Chiedere ad ogni gruppo che cosa acquisterebbe con i propri "soldi". Mescolare i gruppi. Come potrebbero aiutarsi a vicenda? I governi, come potrebbero aiutare chi vive in povertà?

**E-E/G** Prepara un menu per un'uscita. Assicurati che i pasti contengano un buon equilibrio di alimenti nutritivi, calcolane il costo a persona e al giorno. Confronta poi tali costi con la spesa media giornaliera alimentare di chi vive in povertà in Italia (circa 3 euro): che conclusioni se ne possono trarre? Riusciresti a compilare un menu con quei soldi? Avrebbe lo stesso valore nutritivo? A cosa dovrete rinunciare?


 **R-R/S** Provate la dieta "150 Km": in una settimana cercate di consumare solo cibo che viene prodotto nel raggio di 150 Km. da casa vostra. Riuscite a sapere dove si producono i prodotti alimentari che acquistate?


**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Sul sito WAGGGS scopri quanto si fa per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione che si celebra ogni anno il 16 ottobre e per la Giornata Internazionale di lotta alla povertà il 17 ottobre.


**R-R/S** Fai il volontario presso una mensa dei poveri o per il Banco Alimentare.

 **R-R/S** Cercate informazioni sulle cause delle carestie e della fame. Organizzate un dibattito su costi e benefici degli aiuti alimentari che, ad esempio, possono sconfiggere la fame nell'immediato ma sono costosi e possono avere ripercussioni negative sulla produzione alimentare locale.

**R-R/S** Scopri le relazioni tra la condizione di senza tetto e la povertà nella tua realtà locale, contattando esperti che hanno studiato il problema. Presenta i risultati agli altri rover/scolte.

 **E-E/G, R-R/S** Organizzate un dibattito sul tema della povertà nel mondo. Mentre il gruppo discute, compilate una tabella, identificando "cosa il gruppo sa", "cosa vuole sapere" e "cosa ha imparato sulla povertà".

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Cercate brani che parlano di fame e povertà (da scritti di personaggi famosi, documenti di ONG, libri sacri, scritti storici, etc...) e create un cartellone con alcuni stralci/versi di questi brani collegati ad immagini di queste realtà nel mondo di oggi. Esponetelo in parrocchia/sede.

 **E-E/G, R-R/S** Avete mai sentito parlare dei Gruppi di Acquisto Solidale o GAS? Di che si occupano? C'è n'è uno vicino a voi? Invitate qualcuno che ne fa parte a parlarvene.



girls worldwide say   
“education opens  
doors for all  
girls and boys”

World Association of Girl Guides and Girl Scouts

## ***“l’educazione apre le porte a ragazze e ragazzi”***

L’obiettivo è fare in modo che tutti bambini e le bambine completino il ciclo di istruzione primaria.

### **Stiamo raggiungendo l’obiettivo?**

- L’educazione è un diritto umano fondamentale per la dignità umana e la libertà. Per 125 milioni di bambini/e e 880 milioni di adulti questo diritto è violato sistematicamente ogni giorno.
- Le iscrizioni al ciclo di scuola primaria sono passate da 596 milioni di bambini nel 1990 a 648 milioni di bambini nel 2000. Si stima tuttavia che ancora 100 milioni di bambini nel mondo non vadano a scuola e di essi più della metà sono bambine.
- La Tanzania nel 2002, grazie ad alcune donazioni e alla riduzione del debito pubblico, è riuscita a garantire l’istruzione primaria gratuita a tutti i bambini. Circa 1,6 milioni di bambini si sono iscritti a scuola, già nel 2003 3,1 milioni di bambini andavano regolarmente a scuola.
- Uganda, Malawi, Kenya e Zambia hanno abolito tutte le tasse sull’istruzione primaria.
- La maggior parte dei paesi del Nordafrica, del Medio Oriente, dell’Asia Orientale e dell’America Latina e Pacifica, incluse le regioni caraibiche, dovrebbero raggiungere l’obiettivo entro il 2015, assieme all’Europa dell’Est. Anche se i tassi di scolarizzazione vanno sicuramente incrementati, l’obiettivo sembra essere comunque raggiungibile. Assieme all’incremento delle iscrizioni, occorre raggiungere alti tassi di completamento del ciclo di educazione primaria in tutti questi paesi.
- I dati sulla frequenza, sulla base di questionari e censimenti, evidenziano che il numero di bambini che abbandonano la scuola primaria prima di completarne il ciclo è passato da 115 milioni nel 2002 a 101 milioni nel 2007. Si tratta di un progresso sostanziale ed indica che molti paesi stanno per raggiungere il livello di istruzione primaria universale.

### **Lo sapevi che...**

- Attualmente più di 100 milioni di bambini in età scolare non vanno a scuola.
- Più di 1 adulto su 4 è analfabeta, e due terzi di essi sono donne.
- Per ogni anno di scuola primaria completato, il salario annuo medio che riceverà quella persona nella vita aumenta del 5-15 % per gli uomini e ancora di più per le donne.
- Un recentissimo studio del Ministero dell’istruzione inglese afferma che più di 100.000 bambini di cinque anni parlano come se avessero 18 mesi e conoscono sempre meno parole.
- **In Italia** e nei paesi industrializzati si parla purtroppo ancora di analfabeti di vario tipo:
  - illetterati (chi possiede un minimo repertorio di lettura e scrittura ma non è in grado di utilizzare il linguaggio scritto per ricevere o per formulare messaggi);
  - analfabeti di ritorno (coloro che sono esposti a rischio alfabetico verticale che comporta il regresso al titolo di studio inferiore quando esso non sia stato esercitato convenientemente);
  - semianalfabeti (possessori della sola licenza elementare che nella nostra società significa non avere la pur minima possibilità di inclusione sociale, culturale).
  - analfabeti funzionali (coloro che non sanno utilizzare le abilità di base per poter esprimere il loro diritto di cittadinanza).
- Dati ISTAT 2002: «a fronte di 3.699.000 italiani che possiedono un dottorato di ricerca, una laurea o una laurea breve, sta l’enorme serbatoio dei nostri concittadini analfabeti, semianalfabeti o in possesso della sola licenza elementare: 22.529.000 italiani sul totale della popolazione di 57.474.000. Si tratta di 39,2 italiani su 100». Le cifre ci dicono che circa 22 milioni e mezzo di italiani difettano di competenza nel decifrare messaggi scritti od orali. Questo è il problema tipico di chi è analfabeta primario o chi è analfabeta di ritorno, che ha scarsa possibilità di inserirsi, per esempio, nel mondo del lavoro ([www.indire.it](http://www.indire.it))

# 2

ATTIVITA'



girls worldwide say



“education opens  
doors for all  
girls and boys”

World Association of Girl Guides and Girl Scouts

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Fai foto o disegni del percorso che fai da casa in sede per andare a riunione. Insieme agli altri chiediti in cosa il tuo percorso può essere diverso da quello delle guide e delle/degli scout di un paese in via di sviluppo.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Cercate di rispondere alla domanda “perché è importante che tutti i bambini possano andare a scuola?”. Parlatene con almeno dieci amici.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Usate un po' del vostro tempo per trasmettere una vostra competenza a qualcuno più piccolo di voi. Oppure seguite nei compiti scolastici bambini che vivono in case famiglia o case di accoglienza.

**R-R/S** Cerca il centro di alfabetizzazione o il centro sociale che offre servizi di alfabetizzazione o corsi di lingua per stranieri, più vicino a casa tua e vedi come puoi collaborare come volontario. Condividi la tua esperienza con gli/le altri/e rover/scolte.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Disegna un fumetto per illustrare questa storia: Fatima vuole andare a scuola per diventare un'insegnante, ma i suoi genitori non possono permettersele. La sua amica Sara racconta che l'UNICEF ha finanziato la sua istruzione. Quando Fatima lo dice a sua madre, lei risponde che tutti pensano che l'istruzione sia sprecata per le ragazze. Trova il tuo finale della storia: cosa accadrà?

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Con l'aiuto di alcuni insegnanti, dei capi o dei genitori preparate dei quiz per materia e per fascia d'età e organizzate le “olimpiadi del sapere” in parrocchia/sede.

**L-L/C, E-E/G** Create un gioco dell'oca su un cartellone che rappresenti un percorso casa - scuola. Dividete il percorso in 30 caselle numerate e scrivete quanto segue su alcune caselle:

- |    |  |
|----|--|
| a. | Non c'è scuola nel tuo villaggio. Torna al via.  |
| b. | I tuoi genitori non possono permetterti di mandarti a scuola. Perdi 1 turno.                   |
| c. | I tuoi genitori credono nell'educazione. Avanza di 4 caselle.                                  |
| d. | Devi lavorare per aiutare la tua famiglia. Arretra di 6 caselle.                               |
| e. | L'UNICEF o i missionari hanno costruito una scuola nel tuo villaggio. Tira nuovamente il dado. |
| f. | Sei costretto/a a sposarti giovane. Ritorna al via.  |
| g. | Le adozioni a distanza ti pagano le tasse scolastiche. Avanza di 4 caselle.                    |
| h. | Devi rimanere a casa per accudire fratelli e sorelle minori. Arretra di 6 caselle.             |
| i. | L'UNICEF ti ha dato l'equipaggiamento e i libri per la scuola. Avanza di 4 caselle.            |
| j. | Ci sono mine anti-uomo e soldati sulla strada per la scuola. Perdi 1 turno.                    |
| k. | L'UNESCO ha aiutato a formare il tuo insegnante. Tira nuovamente il dado.                      |
| l. | Una ONG ha portato nella tua scuola acqua potabile e servizi igienici. Avanza di 4 caselle.    |

Per giocare serve un dado e una pedina (ad esempio un fagiolo). Lanciate il dado e muovete la pedina degli spazi corrispondenti. Quando si arriva su una casella con una delle scritte riportate sopra, bisogna fare quello che c'è scritto. Il/la primo/a che arriva a scuola vince.

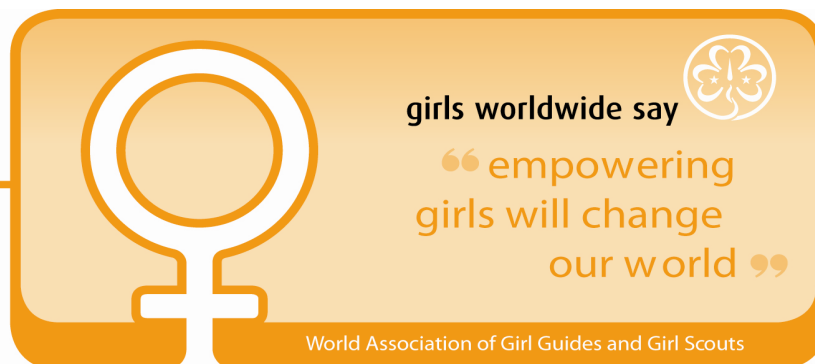
**E-E/G, R-R/S** Scegli due paesi in via di sviluppo, uno vicino al tuo paese e l'altro lontano. Ricerca informazioni sulle condizioni scolastiche di un/a ragazzo/a della tua età. Fai un confronto con l'Italia: vivete condizioni simili o differenti? Discuti con gli altri le difficoltà per un/a ragazzo/a che cerca di avere un'educazione in un paese in via di sviluppo.

**R-R/S** Quali sono gli ostacoli per raggiungere questo OdM nei paesi in via di sviluppo (ad esempio scelte governative, sociali, problemi finanziari)? Scrivi un articolo con il risultato delle tue ricerche e distribuisilo.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Informatevi se missionari/congregazioni religiose/ONG/associazioni della vostra zona/territorio organizzano adozioni a distanza e di gruppo adottate un bambino o una bambina. Non dimenticate che si tratta di un impegno a lungo termine.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Organizzate una biblioteca nella sede/parrocchia o raccogliete libri per ampliare quella che c'è già. Pubblicizzatela nelle scuole del vostro territorio.





## **“valorizzare le doti di ragazze e ragazzi per cambiare il mondo”**

L'obiettivo è quello di eliminare tutte le disegualianze dovute al sesso nella scuola primaria e secondaria possibilmente entro il 2005 e a tutti i livelli entro il 2015.

Vi sono quattro punti che misurano i progressi per il raggiungimento dell'obiettivo:

1. La percentuale maschi-femmine nei cicli dell'educazione primaria, secondaria e universitaria.
2. La percentuale di donne istruite nella fascia di età 15-24 anni, rispetto agli uomini della stessa età.
3. La percentuale delle donne che hanno un impiego remunerato al di fuori del settore agricolo.
4. La proporzione di seggi detenuti da donne nei parlamenti nazionali.

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**

- Dai dati in possesso dell'UNESCO (Rapporto di monitoraggio “Educazione per Tutti”), circa il 60% dei 128 paesi monitorati sembra non essere in grado di raggiungere la parità dei sessi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.
- Dei 113 paesi che hanno fallito l'obiettivo di raggiungere la parità nella scuola primaria e secondaria nel 2005, solo 18 sembrano in grado di raggiungere l'obiettivo per il 2015.
- I paesi del Sud-Est asiatico sono quelli che hanno fatto maggiori progressi dal 2000 ad oggi. L'Africa Sub-Sahariana, l'Asia Occidentale ed il Nordafrica hanno fatto sforzi notevoli, mentre l'Oceania (le isole del Pacifico e dei mari adiacenti l'Australia) hanno fatto un passo indietro, con un leggero deterioramento del rapporto maschi-femmine nella scuola primaria. L'Oceania, l'Africa Sub-Sahariana e l'Asia Occidentale registrano le maggiori differenze nei dati d'iscrizione alla scuola primaria.

### **Lo sapevi che...**

- Le donne nel mondo svolgono i due terzi delle ore complessivamente lavorate, producono la metà del cibo, guadagnano solo il 10% delle cifre guadagnate globalmente e possiedono meno dell'1% delle proprietà.
- Il 70% delle persone che vivono in povertà nel mondo sono donne.
- Degli analfabeti di età superiore a 15 anni che vivono nei paesi meno sviluppati del mondo, le donne sono più del doppio degli uomini.
- I risultati del questionario sulla salute delle adolescenti proposto dalla WAGGGS, mostrano che l'82% delle ragazze si sente “sotto pressione” per quanto riguarda l'aspetto fisico e il modo di vestire. Il 36% delle ragazze ha iniziato a interessarsi al proprio aspetto fisico prima dei 12 anni.
- L'UNICEF ha pubblicato alcuni dati (*The State of the World's Children*) che mostrano come il coinvolgimento dei giovani e delle ragazze in particolare nell'associazionismo per lunghi periodi ha un impatto positivo sulla loro partecipazione alla vita pubblica e sulla capacità di resistere alle pressioni della società che minano l'autostima e la sicurezza in sé stessi.
- Secondo dati 2007 l'**Italia** si posiziona all'ultimo posto in termini di tassi di occupazione femminile (47%), contro una media europea del 58%. La percentuale di ministri donna nel Parlamento italiano è del 18% rispetto alla media europea del 26%. Nei consigli di amministrazione delle imprese le donne sono solo il 4% rispetto all'11% dell'Europa. (<http://www.irma-torino.it/it/images/stories/documenti/donnealvertice.pdf>).

# OdM

ATTIVITA'



girls worldwide say



“empowering  
girls will change  
our world”

World Association of Girl Guides and Girl Scouts

**L-L/C, E-E/G,** Disegna il contorno della tua testa e delle tue mani e ritaglialo. Scrivici le idee che ti vengono in mente su come aiutare chi ha difficoltà a mostrare le sue doti all'interno della testa ritagliata e possibili azioni per aiutarli sulla forma delle mani. Condividi le tue idee con gli altri durante una riunione.

**L-L/C, E-E/G,** Fai una ricerca sui problemi dei tuoi coetanei (bullismo ecc) e scrivi una storia usando personaggi inventati. Leggila nel tuo gruppo.

**E-E/G, R-R/S** Trova informazioni sulla Giornata Mondiale della Donna. Organizza un evento o un'attività per celebrarla.

**R-R/S** Intervistate tre donne di generazioni diverse e scoprite com'è cambiato nel tempo il loro atteggiamento sulla condivisione delle responsabilità in famiglia e sul lavoro. Create un poster per evidenziare i cambiamenti e presentatelo agli altri.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Prepara delle cartoline con messaggi e disegni per sensibilizzare le persone riguardo alla discriminazione in base al sesso (a mano o con il computer) e distribuiscele. Per esempio il messaggio può essere: “sapevi che le bambine sono soggette a oppressione, sfruttamento e discriminazione a causa del loro sesso?” (ONU, *The Girl Child*) oppure “ingiustizia e disumanità verso uno è ingiustizia e disumanità verso tutti”.

**E-E/G, R-R/S** Scrivi un breve articolo sulla disuguaglianza tra ragazzi e ragazze e invialo a un giornale locale.

**E-E/G, R-R/S** Trova informazioni su l'invito all'azione che fa la WAGGGS per la Giornata Mondiale della Donna (8 marzo).

**E-E/G, R-R/S** Intervistate uomini e donne che svolgono ruoli non tradizionali, a casa, in famiglia o sul lavoro. Sono trattati come pari dai loro colleghi? Sono soggetti a pregiudizi? La loro esperienza è cambiata nel corso degli anni?

**R-R/S** Scegli una storia tradizionale del tuo paese e riscrivila per evidenziare gli aspetti relativi alla valorizzazione delle donne e alle disuguaglianze tra i sessi.

**E-E/G, R-R/S** Cosa puoi fare per promuovere una reale valorizzazione delle ragazze e dei ragazzi nella tua famiglia, nel tuo gruppo scout, nella scuola o in altre attività? Pensa a tre azioni che puoi compiere e fanne una.

**R-R/S** Intervistate una o più donne che hanno affrontato delle sfide importanti dovute al fatto di essere donna. Preparate una scenetta basata sulla sua storia. Nota: fate attenzione a porre domande non indiscrete sulle esperienze delle persone.

**R-R/S** In gruppo discutete su come aiutare una donna vittima di violenze domestiche. Quali posso essere gli indicatori di violenza domestica? Quali approcci non violenti sono possibili per persone in queste situazioni?

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Una giornata nei panni dell'altro sesso: trascorrete una giornata vivendo nei panni di una ragazza se siete ragazzi o di un ragazzo se siete ragazze. Imitate i comportamenti dell'altro sesso e alla verifica analizzate ciò che non vi piace e ciò che invece apprezzate. Parlatene.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Dopo aver realizzato un brainstorming sui mestieri più al “femminile” e quelli più al “maschile”, raccogliete informazioni su quanti uomini usufruiscono del congedo per paternità, che percentuale di insegnanti uomini c'è nelle scuole italiane, quante donne sono manager di industrie, ecc. e mettete i dati a confronto del vostro brainstorming. Quali conclusioni ne traete?

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Fate una ricerca sul numero di vittime verificatesi negli incontri di vari tipi di sport. Che differenza c'è nei comportamenti dei tifosi dei vari sport? Pensate ad una campagna di sensibilizzazione per i ragazzi che conoscete e che frequentano lo stadio

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Organizzate l'elezione di miss e mister parrocchia/gruppo: cercate di puntare alle doti che secondo voi sono importanti in una ragazza e in un ragazzo. Ci può essere una prova di cultura, una di manualità, una di trucco (le ragazze possono truccare i ragazzi e viceversa), ecc. Alla fine intervistate i vincitori e chiedete loro se si sono sentiti apprezzati come persone e non solo come “belli fuori”.





## ***“insieme possiamo salvare i bambini”***

Mortalità infantile significa la morte dei neonati e dei bambini al di sotto di 5 anni di età. L'obiettivo consiste nel ridurre il tasso di mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni di due terzi entro il 2015

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**

- Molti paesi hanno fatto enormi passi avanti nel ridurre la mortalità infantile, incluso il Laos, la Repubblica Popolare Cinese, la Bolivia e il Nepal. Ognuno di questi paesi ha ridotto il tasso di mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni di più del 50% dal 1990 ad oggi. Queste nazioni sono sulla strada giusta per raggiungere l'obiettivo. Globalmente il tasso di mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni è sceso del 20% dal 1990 ad oggi, tuttavia c'è ancora da lavorare per raggiungere l'OdM 4.
- 91 paesi in via di sviluppo sono ancora indietro. Molti hanno visto crescere i tassi di mortalità infantile dal 1990 a oggi, come ad esempio alcuni paesi dell'Africa Sub-Sahariana, l'Iraq ed alcuni paesi dell'ex blocco sovietico. In Sierra Leone, il paese con il tasso di mortalità infantile più alto, 262 bambini su 1.000 muoiono prima di aver compiuto 5 anni.

### **Lo sapevi che...**

- Ogni 30 secondi un bambino africano muore di malaria. Le zanzariere imbevute di insetticida possono prevenire il contagio ed aumentare le possibilità di sopravvivenza dei bambini.
- La malnutrizione è la causa principale di morte di più di un terzo dei 9,2 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni che muore ogni anno nel mondo.
- Oltre il 90% dei bambini malati di AIDS sono stati contagiati da madri infette; il contagio potrebbe essere prevenuto con farmaci antiretrovirali e migliorando le condizioni igieniche al momento del parto.
- Circa 20 milioni di bambini sotto i 5 anni nel mondo sono gravemente malnutriti e ciò li espone maggiormente al rischio di ammalarsi e morire.
- **In Italia:** l'obesità è un pericolo per la salute dei giovani, soprattutto dei bambini. I bambini italiani sono i più obesi d'Europa (il 12,3 per cento dei bambini è obeso, mentre il 23,6 per cento è in sovrappeso). Sovrappeso ed obesità, se presenti in età pediatrica, predispongono ad esempio a diabete ed ipertensione. Un recente studio ha valutato gli effetti di un cambiamento del regime alimentare in ragazzi in sovrappeso: una riduzione dell'apporto di zuccheri (quantità equivalente ad una lattina di coca-cola) e un aumento dell'apporto di fibre (ca. 5 grammi al d'), ha evidenziato la possibilità di un cambiamento positivo in un periodo relativamente breve e con uno sforzo limitato.
- Ricerche scientifiche mostrano una correlazione tra i comportamenti visti in televisione o nei videogiochi e un cambiamento di comportamento negli adolescenti. In Romania l'UNICEF ha monitorato il livello di violenza al quale sono esposti i minori. Lo studio rileva la divisione percentuale dei tipi di violenza (fisica, verbale, psicologica, economica, sociale, sessuale) presentata sui canali televisivi. Al primo posto si piazza la violenza verbale con circa il 44%, seguita da quella fisica con il 33,6%, psicologica con il 9%, economica con il 8,4%, sociale con il 4,1% e sessuale con l'1%. Le percentuali dipendono poi dai canali presi in esame e dallo specifico di ciascun canale... E in Italia? ....



👉 **L-L/C, E-E/G**, “Occhio alla zanzara”. Due giocatori sono zanzare e pungono gli altri giocatori toccandoli. Ad alcuni giocatori viene dato di nascosto un seme (o un gettone o un cartoncino) che rappresenta una zanzariera. Se un giocatore viene punto deve uscire dal gioco; solo i giocatori con la zanzariera possono continuare a giocare. La zanzariera dovrebbe essere scambiata periodicamente in segreto con gli altri giocatori. Il gioco finisce quando rimangono solo i giocatori con la zanzariera.

**L-L/C, E-E/G** Costruisci un filtro per l'acqua: crea dell'acqua sporca aggiungendovi olio di cottura, terra e piccoli pezzi di carta. Con l'aiuto di un capo taglia una bottiglia di plastica a metà, gira la metà superiore della bottiglia in modo che faccia da imbuto, costruisci il tuo filtro nell'imbuto usando stoffa, sabbia e batuffoli di cotone. Fai diversi esperimenti con i vari materiali per vedere qual è il più efficace. **NON BERE L'ACQUA FILTRATA!**

**L-L/C, E-E/G** Sperimenta questa ricetta casalinga per preparare una soluzione di reidratazione per uso orale che viene data ai bambini che soffrono di disidratazione: mescola un cucchiaino di sale, otto di zucchero e un litro d'acqua potabile fino a che il sale e lo zucchero sono completamente sciolti. Falla assaggiare al resto del gruppo.

👉 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Reperite informazioni sui metodi per ridurre la malnutrizione nei paesi in via di sviluppo: acquisto delle soluzioni per la reidratazione, barrette altamente nutritive ecc. Se nella vostra zona ci sono missionari o ONG impegnati in questo ambito, mettetevi in contatto con loro per raccogliere fondi o per inviare il materiale necessario. Preparate dei cartelloni per sensibilizzare la comunità locale.

**L-L/C, E-E/G** Trova informazioni sulla giornata internazionale del lavaggio delle mani e inventa un gioco per promuovere la giornata nel tuo gruppo scout.

👉 **L-L/C, E-E/G**, Ogni giocatore dovrebbe indossare un cappellino con il disegno di una zanzara. Ad ogni giocatore viene dato un calzino con una spugna attaccata sulla punta: i giocatori devono provare a colpire il cappello degli altri usando la loro spugna. L'ultimo giocatore che indossa ancora il cappellino vince.

👉 **R-R/S** Reperite informazioni sulla giornata del lavaggio delle mani e organizza una giornata di sensibilizzazione all'igiene personale e alle malattie provocate da scarsa igiene nella vostra comunità locale.

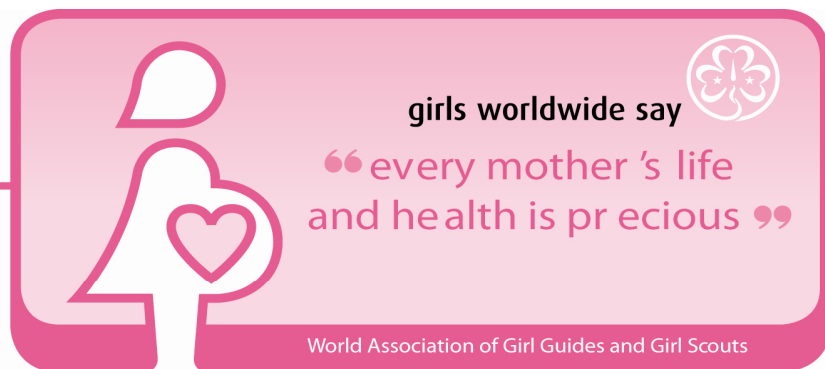
👉 **R-R/S** Scegliete un paese in via di sviluppo e trovate informazioni sulle cause di elevata mortalità infantile in quel paese e su come possa essere ridotta. Presentate i risultati della ricerca al gruppo in modo interessante e creativo.

**R-R/S** Sulla cartina del mondo identifica i Paesi con il più alto tasso di mortalità infantile. Identifica una informazione collegata al problema della mortalità infantile per cinque di questi paesi e scrivi un breve articolo di giornale.

👉 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Reperite informazioni sui metodi per ridurre l'obesità nei bambini e ragazzi italiani. Fatene dei cartelloni e sistemateli in parrocchia/sede e nelle scuole del quartiere

👉 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Organizzate il pomeriggio della merenda sana: riscoprite le merende di una volta (da pane e nutella a pane e pomodoro, ciambellone, ecc.) preparate degli assaggi e invitate genitori e bambini a gustarle. Illustrate loro la problematica dell'obesità infantile e di come si combatte.

👉 **E-E/G, R-R/S** Per una settimana, mentre guardate la televisione, appuntatevi le scene di violenza che vedete, scrivendo il titolo della trasmissione, il tipo di trasmissione (se è un programma, un film, uno spot), l'orario in cui viene trasmessa, la durata e indicate di che tipo di violenza si tratti. Parlatene in gruppo e valutate eventuali azioni di protesta, come boicottare quelle trasmissioni e convincere i vostri amici a farlo, scrivere alle autorità preposte, ai canali televisivi, ecc.. Ci sono organizzazioni che vi possono aiutare come il MOIGE (Movimento Italiano Genitori) ([www.genitori.it](http://www.genitori.it))



## ***“la vita e la salute di ogni madre sono preziose”***

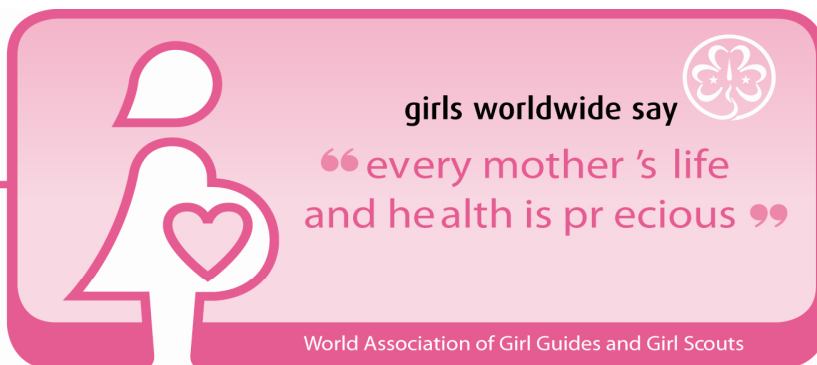
La salute materna comprende l'educazione all'amore, la salute della donna prima della gravidanza, le cure prenatali e quelle dopo la nascita dei bambini. L'obiettivo consiste nel ridurre il tasso di mortalità delle mamme di tre quarti entro il 2015.

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**

- Anche se c'è stato un netto miglioramento della salute delle madri nell'ultimo secolo, negli ultimi dieci anni c'è stato un lieve incremento del tasso di mortalità, e comunque non tutti i paesi hanno registrato miglioramenti nella stessa misura. Solo il 17% dei paesi sono sulla strada giusta per riuscire a raggiungere l'obiettivo entro il 2015.
- A metà degli anni '90, il governo dell'Honduras ha adottato un piano in quattro punti per combattere la mortalità materna. Inoltre nel paese è stato attivato un piano di monitoraggio per individuare le cause di morte delle puerpere. Cinque anni dopo, l'Honduras aveva ridotto del 50% il tasso di mortalità delle madri.
- Negli ultimi quattro anni, nel Rajasthan (una regione dell'India) la percentuale dei parti assistiti da personale medico esperto è aumentata del 30%.

### **Lo sapevi che...**

- Ogni anno più di mezzo milione di donne muore durante la gravidanza o entro il primo anno di età del figlio, circa una morte ogni minuto. Di queste morti il 99% avvengono in paesi in via di sviluppo.
- L'educazione all'amore potrebbe cambiare radicalmente le condizioni di vita e di rapporti familiari di quei 200 milioni di donne che non hanno accesso a metodi contraccettivi sani ed efficaci.
- 8 milioni di bambini muoiono ogni anno durante il parto o nella prima settimana di vita. Inoltre i bambini orfani di madre hanno dieci volte più possibilità degli altri di morire entro due anni dalla morte della loro madre.
- **In Italia:** i parti cesarei (con intervento chirurgico) sono 37,83% contro il 60% di parti naturali (dati 2008, Ministero della Salute). Le cliniche private hanno il primato dei cesarei (dal 59,9% al 72,6% dei parti), mentre negli ospedali pubblici si ricorre alla chirurgia nel 34,2% dei casi. Più grandi sono gli ospedali/le cliniche, minore risulta il ricorso all'operazione chirurgica per la nascita.
- La percentuale dei parti cesarei in Italia è molto al di sopra del 15 % dei parti raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- In Italia, secondo un'indagine Istat del 2004-2005, oltre l'81% delle mamme allatta al seno il proprio bambino. Aumenta la durata media del periodo di allattamento, che è passata dai 6,2 mesi del 1999-2000 ai 7,3 mesi del 2004-2005. L'allattamento al seno varia geograficamente: la percentuale più bassa di donne che allattano (74,2%) si è registrata soprattutto in Sicilia, dove è bassa anche la quota di mamme che allattano per più di sei mesi (26,6%). Nel Nordest si riscontrano le quote più elevate di donne che allattano al seno i loro bambini (86,1%) e che lo fanno per sette mesi o più (36,8%). Anche il livello di istruzione può influire: allattano di più le donne che hanno un titolo di studio più alto (86,4%). È emerso inoltre che allattano meno le donne che hanno avuto un parto cesareo (75,9% contro 83,9%).
- Il 70% delle neomamme ha problemi psicologici dopo il parto (stanchezza, difficoltà nel rapporto con il bambino, ecc.), e il 7-15% di loro può arrivare fino alla depressione post-partum, vero problema di salute mentale: 1 madre su mille diventa pericolosa per sé o per il proprio figlio.




**L-L/C, E-E/G** Fare in modo che le madri siano felici e in salute è importante non solo per le donne e le loro famiglie ma anche perché si prendano cura dei loro bambini. Pensa a cinque cose simpatiche che puoi fare per la tua mamma o un'altra mamma che conosci. Prova a farle prima della prossima riunione e raccontarle alla tua unità.


**L-L/C, E-E/G** Chiedi a tua mamma o a un'altra mamma cosa vuol dire essere mamma. Quali sono i lati positivi e quelli più faticosi? Disegna poi un fumetto in base a quello che ti hanno raccontato.


**R-R/S** Usando il foglio informativo relativo all'OdM 5 e altre fonti scrivi un articolo e prova a farlo pubblicare o mettilo nel tuo blog. Oppure prepara un discorso per la radio di cinque minuti su questo argomento e prova a farlo trasmettere da una radio locale.


**E-E/G, R-R/S** Trova informazioni su cosa sta facendo l'Organizzazione Mondiale della Sanità per migliorare la salute delle madri e ricerca gli argomenti trattati durante la Giornata Mondiale della Salute nei cinque anni passati. Scegli tre iniziative e raccontale alla tua unità.


**E-E/G, R-R/S** Parla con una mamma dei problemi di salute e dei vantaggi derivanti dall'essere incinta e avere un bambino. Cerca di comporre una poesia su questo argomento così delicato.


 **R-R/S** Dopo esservi documentati sugli stili di vita che possono essere pericolosi per la salute delle donne che aspettano un bambino (ad esempio fumare, bere alcolici ecc.) realizzate un poster che metta in evidenza i rischi più gravi di tali comportamenti e chiedete il permesso di appenderlo in un luogo dove sarà visto dalla madri che aspettano un bambino (un consultorio, un ospedale, ambulatori medici, etc...)

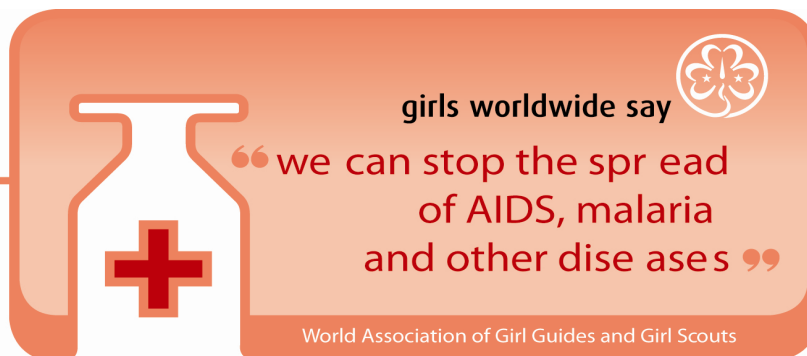
 **R-R/S** Inventate un gioco di ruolo in cui ci sono due amiche adolescenti e una è incinta. Come vedono il loro futuro dopo la fine della scuola?

 **R-R/S** Trovate informazioni sui rischi connessi alla salute per le gravidanze in età adolescenziale, recatevi a un consultorio familiare e reperite informazioni su come prevenire le gravidanze in adolescenza. Parlatene in unità e approfondite con i Capi (anche con l'A.E.) il tema del rapporto di amore che lega l'uomo alla donna e l'educazione all'amore, itinerario di crescita che porta a diventare persona, chiamata ad amare. Educare all'amore significa fornire gli strumenti per consentire alla persona di rispondere alla sua vocazione all'amore, educarsi ed educare a vivere un sano amore verso se stessi, verso gli altri, verso Dio, verso la natura e l'ambiente. Questa prospettiva valorizza al massimo la persona, sia essa donna, uomo, bambina/o che è già nato o che deve nascere.

 **E-E/G, R-R/S** Fate due cartelloni usando disegni o ritagli di riviste. Uno deve illustrare le cause delle gravidanze adolescenziali, l'altro dovrebbe mostrare i comportamenti individuali e della società in generale, che potrebbero ridurre i rischi di gravidanze adolescenziali. Parlate delle scelte che secondo voi renderanno felici le persone e delle conseguenze di scelte sbagliate. Poi approfondite anche le conseguenze di non prendere alcuna decisione.

 **E-E/G, R-R/S** Qual è il rapporto tra il tema della salute materna e gli altri OdM? Disegnate un grafico per illustrare perché è importante migliorare la salute delle mamme e come questo miglioramento possa aiutare a raggiungere due o più altri OdM.

 **L-L/C, E-E/G R-R/S** Informatevi su cos'è l'iniziativa UNICEF degli "Ospedali amici dei bambini" (<http://www.unicef.it/doc/1289/habbo-ospedali-amici-dei-bambini.htm>). Se abitate vicino ad un ospedale, chiedete se aderisce a questa iniziativa e parlatene.



## ***“stop ad AIDS, malaria e altre malattie”***

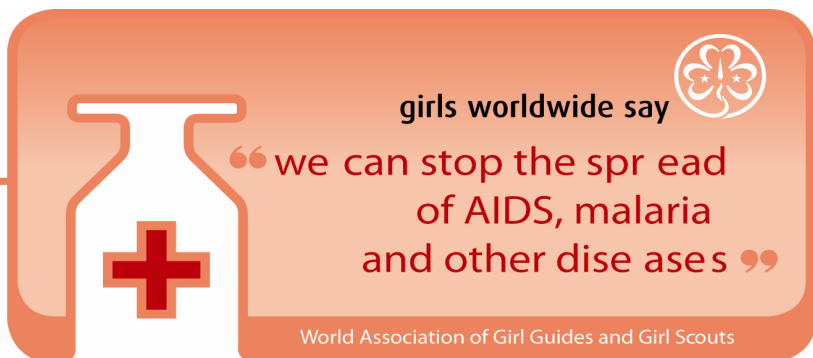
L'obiettivo consiste nell'iniziare a invertire la tendenza della diffusione dell'HIV/AIDS e diminuire il numero dei casi di malaria e delle malattie che causano più decessi.

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**


- Raggiungere questo obiettivo è di primaria importanza, poiché è strettamente connesso al raggiungimento dell'OdM 1 (fame e povertà), dell'OdM 4 (mortalità infantile) e del 5 (salute materna).
- Grazie ai miglioramenti dei programmi di prevenzione il numero di nuove infezioni da HIV si è ridotto da 3 milioni nel 2001 a 2,7 milioni nel 2007, inoltre l'incremento dei trattamenti antiretrovirali il numero di morti per AIDS ha iniziato a scendere, dai 2,2 milioni nel 2005 a 2 milioni nel 2007.
- Ad ogni modo, a causa dell'allungamento della vita media dei malati, il numero di persone che vivono con l'Aids è cresciuto da circa 29,5 milioni nel 2001 a 33 milioni nel 2007.
- La malaria fa ancora 1 milione di morti l'anno, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. A rischio sono oltre mezzo miliardo di individui (soprattutto bambini), e questo nonostante i costi delle cure non superino i 14 euro a persona. Ormai debellata nel mondo occidentale, è una realtà per il 40% della popolazione mondiale e i casi di infezione nel mondo sono aumentati di almeno un quarto.
- Dimezzare il numero di malati di tubercolosi entro il 2015 sembra impossibile.
- Nei paesi in via di sviluppo, la polmonite uccide più dell'HIV/AIDS, malaria e diarrea (OMS 2002)
- 1,6 milioni di bambini l'anno muoiono di diarrea o di colera nei paesi in via di sviluppo (OMS 2005)
- Nel 2005 le complicanze del morbillo hanno ucciso 345.000 persone in tutto il mondo (95% in Africa), soprattutto bambini mentre la Sars 812, l'Aviaria 257 e la mucca pazza circa 120. I numeri delle vere e delle false emergenze...


### **Lo sapevi che...**

- Dal questionario WAGGGS sulla salute delle ragazze e delle giovani donne è risultato che quasi un quarto delle ragazze intervistate conosce qualcuno malato di Aids.
- Alle ragazze è stato poi chiesto quale dei seguenti temi andrebbe discusso con i leader del mondo. Il 37% ha risposto HIV/AIDS; il 24% gravidanze in adolescenza; il 22% malattie sessualmente trasmissibili e il 17% disturbi alimentari.
- Wagggs ha pubblicato un Kit sull'Aids dal quale puoi avere informazioni, che poi puoi condividere con i/le tuoi/tue amici/amiche, su come si previene l'infezione da Hiv e come si combattono gli stereotipi.
- L'argomento scelto dalla WAGGGS per il Thinking Day 2009 era “Combattere l'AIDS e le altre malattie”. A questo proposito, puoi trovare delle attività sul sito web della WAGGGS e in italiano alla FIS.
- **In Italia:** nel 2007, 150.000 persone (bambini compresi) sono affetti da HIV e 1.900 tra adulti e bambini sono morti di AIDS ([http://www.scouteguide.it/thinkingday/documents/SD\\_HIV\\_AIDS\\_2001-07\\_en.pdf](http://www.scouteguide.it/thinkingday/documents/SD_HIV_AIDS_2001-07_en.pdf)).




**L-L/C, E-E/G** Una buona igiene previene la diffusione delle malattie. Disegna un fumetto divertente per evidenziare l'importanza di lavarsi le mani. Foderalo con della plastica e appendilo in bagno o in cucina, a casa o in sede.

 **L-L/C, E-E/G** Gioco. Dividete l'unità in due o più gruppi. Date a ciascun gruppo una parola associata con la tematica della malaria. Ogni gruppo deve mimare la parola, mentre il resto del gruppo prova a indovinarla. Parole possibili possono essere: acqua potabile, zanzariera, repellente per le zanzare, vacanza, punture di zanzara. Dopo il gioco parlate della relazione che esiste fra le parole mimate e la malaria.


 **E-E/G, R-R/S** Scarica il programma educativo sull'AIDS dal sito WAGGGS e fai una delle attività con la tua unità.


**E-E/G, R-R/S** Usando la scheda informativa relativa all'OdM 6 e le informazioni che riesci a reperire, fai una lista di frasi vere e false su HIV e AIDS, quindi prepara un quiz per l'unità che dovrà indovinare quali sono vere e quali false. Discutete su quello che avete imparato.

**E-E/G, R-R/S** Trova informazioni su come prevenire malattie contagiose. Inventa un gioco per sconfiggere i pregiudizi legati all'HIV/AIDS da fare con la tua unità.

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Pensate a una situazione in cui una famiglia scopre che uno dei suoi componenti soffre di una malattia contagiosa. Organizzate uno spettacolo di marionette o una scenetta, per l'unità o per il gruppo, per illustrare la situazione e come questa potrebbe essere prevenuta.

**R-R/S** Contatta un'organizzazione locale che lavora con persone affette da HIV/AIDS, organizzati per prestare lì il tuo servizio, andando a trovare i malati.

 **E-E/G, R-R/S** I giovani possono essere spinti dai propri compagni ad avere rapporti sessuali in giovane età e/o senza protezione. Chiedete ai vostri capi/assistente di aiutarvi ad organizzare una riflessione sul rapporto d'amore che lega due persone. In gruppi di tre o quattro persone fate un gioco di ruolo per evidenziare come la pressione degli amici influenzi le scelte dei giovani e come superarla. Giocate al gioco on-line "What would you do?" per trovare ispirazione ([http://www.unicef.org/voy/explore/aids/explore\\_1360.html](http://www.unicef.org/voy/explore/aids/explore_1360.html)).

 **L-L/C, E-E/G, R-R/S** Contattate i missionari della vostra parrocchia, le congregazioni religiose, le ONG presenti nel vostro territorio. Chiedete loro quali sono le malattie contagiose più diffuse nelle zone dove operano e come potete aiutarli da qui.





## “salviamo il nostro pianeta”.

L'obiettivo consiste nel far inserire il principio di sviluppo sostenibile tra le priorità delle politiche dei paesi.

Invertire lo spreco di risorse ambientali entro il 2015.

Ridurre della metà il numero di persone senza accesso all'acqua potabile entro il 2015.

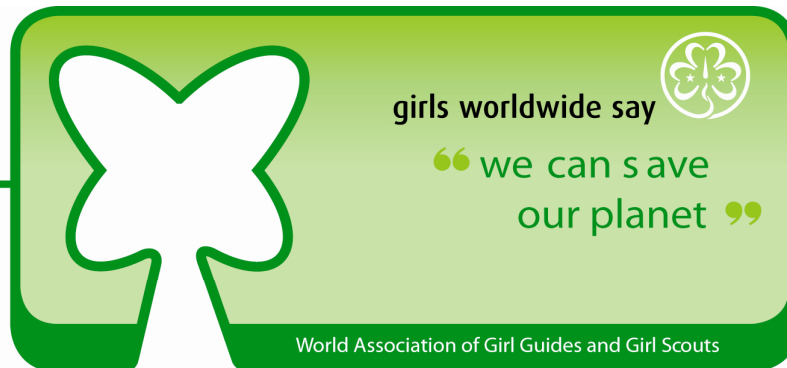
Ottenere importanti miglioramenti nell'esistenza di almeno 100 milioni di persone che vivono rovistando nelle discariche.

### Stiamo raggiungendo l'obiettivo?

- L'attuale Segretario delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ha definito “troppo divisi, troppo sporadici e insufficienti” gli sforzi per risolvere il problema della fame, dei cambiamenti climatici e del raggiungimento degli OdM”.
- A livello mondiale sarebbe possibile ridurre della metà il numero di persone che vivono senza accesso all'acqua potabile. Tuttavia le aree rurali non stanno avanzando in questo e l'Africa Sub-Sahariana è tagliata fuori dal raggiungimento dell'Obiettivo.
- Alla base di tante epidemie nei paesi in via di sviluppo c'è la mancanza d'acqua e di igiene. Nel 1990 la diarrea ha portato a 3 milioni di morti, di cui l'85 % erano bambini

### Lo sapevi che...

- Nel 2002, 1 persona su 6 al mondo – 1,1 miliardi in tutto – non aveva accesso all'acqua potabile e 6 su 10 non avevano accesso a servizi igienici.
- Circa 2 milioni di bambini muoiono ogni anno – 6.000 al giorno – per malattie e infezioni prevenibili, causate dalle scarse condizioni igieniche.
- La WAGGGS partecipa alla campagna “Our World, Our Climate, Our Food” assieme alle Nazioni Unite, la FAO e altre ONG. Maggiori informazioni sul sito web della WAGGGS.
- **In Italia:** moltissime amministrazioni comunali hanno sperimentato la raccolta porta a porta (PAP), con risultati generalmente superiori al 60% di rifiuti differenziati, contro una media nazionale del 20% circa con le strategie tradizionali. Tra le città con più di 500.000 abitanti Torino è la leader assoluta (41% di RD) e ha dimostrato che anche in una grande città si possono raggiungere grandi risultati.
- Nel 2006 l'Italia ha prodotto elettricità da fonti rinnovabili pari al 14,5% del totale di energia elettrica richiesta, con il 10,7% proveniente da fonte idroelettrica e la restante parte data dalla somma di geotermico, eolico e combustione di biomassa o rifiuti. L'energia nucleare non è considerata rinnovabile in quanto si basa sull'uranio-235 come combustibile, che ha riserve limitate: si prevede che al consumo attuale, non ne resti che per 200 anni, secondo l'ipotesi peggiore. Lo scavo del minerale, la raffinazione, l'arricchimento, il riprocessamento e lo stoccaggio delle scorie comportano inoltre elevati consumi energetici.
- Nel gennaio 2007 il Ministero dell'Ambiente ha coordinato la prima riunione del Tavolo Nazionale per la Mobilità Sostenibile. Nella finanziaria 2007 è stato inserito un fondo per la mobilità sostenibile di 90 milioni di euro annui per il triennio 2007-2009.



**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Prova a trascorrere un'ora dopo il tramonto senza usare elettricità. Pensa ad attività da fare con gli amici o la famiglia durante questa ora senza elettricità, condividi le idee e l'esperienza con il resto della tua unità.

**L-L/C, E-E/G,** Con i tuoi genitori, fai una passeggiata in una foresta o in un parco. Scegli cinque cose che ti sono piaciute durante la passeggiata e raccontale al gruppo usando anche foto o/e disegni.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Inventate un gioco o costruite un giocattolo usando materiali naturali o di riciclo, ad esempio bastoncini. Provate il gioco in unità e collaudatelo anche con i vostri amici.

**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Qual è il consumo energetico e quanto e cosa si ricicla a casa tua? Tieni un diario su questo per una settimana, poi illustra i risultati in famiglia e cercate di trovare insieme come migliorare l'utilizzo delle risorse nelle due settimane successive. Scrivi i successi ottenuti e annota le difficoltà e condividili con la tua unità. Dopo aver confrontato i risultati con quelli degli altri, preparate un cartellone per promuovere il riciclaggio ed esponetelo dove possa esser visto dal maggior numero di persone possibile.

**E-E/G, R-R/S** Informati sulla campagna "Our World, Our Climate, Our Food" e su come partecipare (<http://www.fao.org/climatechange/youth/en/>).

**E-E/G, R-R/S** Sapete cos'è l'impronta ecologica? E' un modo per calcolare il "peso" e il "costo" in termini di risorse consumate di ciascuno di noi per il pianeta. Calcolate la vostra impronta ecologica e quella della vostra famiglia e preparate uno spettacolo per sensibilizzare il gruppo e/o la parrocchia a questo tema.

**E-E/G R-R/S** Sarebbe possibile per voi andare a scuola in bicicletta? Studiate il percorso, le norme di sicurezza da adottare e parlatene ai vostri genitori. Se già lo fate, verificate se rispettate le norme per la vostra sicurezza personale. Organizzate un'uscita in bicicletta.

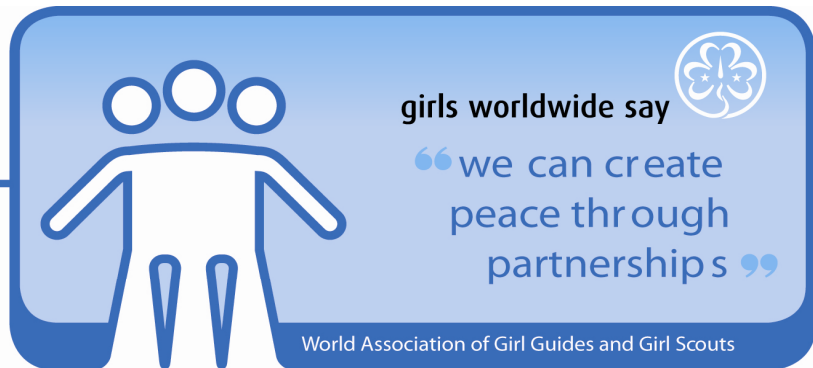
**L-L/C, E-E/G** Controlla la quantità di imballaggi che entra in casa tua in una settimana. Conta quanti tipi di imballaggio e di quali materiali sono fatti. Quanti possono essere riciclati? Cosa si può fare per ridurre lo spreco? Discuti con l'unità le strategie per migliorare la situazione.

**R-R/S** Crea un diagramma di flusso usando le frasi sottostanti sulle scarse condizioni igieniche e sulla mancanza di acqua potabile in una comunità. Sei libero di aggiungerne altre che ritieni necessarie. Il diagramma sarà probabilmente simile ad una ragnatela con delle direzioni: indica con una freccia le relazioni causa effetto.

- Fraasi:
- a. Non ci sono bagni a casa o scuola
  - b. La scuola non riesce a trovare buoni insegnanti
  - c. Istruzione scarsa o assente
  - d. Riduci i redditi futuri
  - e. Ragazze adolescenti non vengono mandate a scuola
  - f. Tiene i bambini fuori dalla scuola
  - g. La mancanza di informazione sulla nutrizione
  - h. Malattia
  - i. La diarrea indebolisce il fisico
  - j. Maggior rischio di malattie future
  - k. Impatto sulla mortalità infantile
  - l. Il costo delle medicine riduce il reddito
  - m. Scarso reddito familiare
  - n. Perpetua la povertà

**R-R/S** Trova informazioni sull'argomento "E-waste"(rifiuti elettronici). Trova esempi di buone pratiche in altre nazioni (per esempio cerca su Internet: Edmonton, Canada, E-waste) e condividi le informazioni con l'unità. Esistono delle strutture per riciclare rifiuti elettronici nella tua città? Cosa puoi fare per migliorare la situazione?





## **“lavorare insieme per creare la pace”**

L'insieme degli OdM costituisce un partenariato mondiale per lo sviluppo. L'accordo chiarisce bene che tutti debbono fare la loro parte: i passi più grandi per il raggiungimento dei primi sette OdM sono sulle spalle dei paesi più poveri, che devono dimostrare maggiore responsabilità nell'uso efficiente delle risorse. Tuttavia per i paesi più poveri è vitale il sostegno dei paesi più ricchi in termini di aiuti più efficaci, sospensione del debito e regole di mercato più chiare e giuste, ben prima del 2015.

I risultati chiave da raggiungere entro il 2015 sono i seguenti:

- sviluppare un mercato più aperto ed un sistema finanziario che non sia discriminante, a fronte di un rinnovato impegno al buon governo, alla riduzione della povertà, sia a livello nazionale che internazionale.
- Trovare una soluzione ai problemi più urgenti dei paesi in via di sviluppo: detassazione delle esportazioni, cancellazione del debito per i paesi più poveri e con i debiti più alti e aiuti allo sviluppo più generosi ai paesi maggiormente impegnati nella lotta alla povertà.
- Trovare un accordo con i paesi in via di sviluppo per i problemi relativi al debito pubblico, sia con misure nazionali che internazionali.
- Aiutare i paesi più poveri a dare occasioni di lavoro ai giovani.
- Garantire l'accesso ai farmaci di base e agli antiretrovirali ai paesi più poveri.
- In collaborazione con il settore privato, rendere disponibili le nuove tecnologie, specialmente quelle informatiche e quelle relative alla comunicazioni.

### **Stiamo raggiungendo l'obiettivo?**


- Se vogliamo raggiungere l'obiettivo di dimezzare entro il 2015 il numero di persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno, dobbiamo cancellare il debito dei paesi più poveri.

### **Lo sapevi che...**


- Nel 1970 22 tra i paesi più ricchi del mondo si impegnarono a spendere lo 0,7% per loro prodotto interno lordo in aiuti allo sviluppo. 38 anni dopo, solo 5 paesi hanno mantenuto la promessa e l'Italia non è fra questi!
- 7 milioni di persone muoiono ogni anno a seguito della crisi economica.
- Le Nazioni Unite hanno calcolato che il costo delle ingiuste regole di mercato per i paesi più poveri è di 700 miliardi di dollari ogni anno.
- Meno dello 0,01 % di questa cifra potrebbe salvare la vista di 30 milioni di ciechi.




**L-L/C, E-E/G, R-R/S** Passa un'intera giornata senza usare giocattoli, guardare la tv o usare il computer. Racconta al gruppo come l'hai trascorsa e cosa hai fatto.

 **L-L/C** Scegliete un paese più ricco dell'Italia e uno più povero e cercate informazioni su come vivono lì i bambini. Inventate una storia su due di loro, uno che si trova nel paese ricco e uno che si trova in un paese povero. Scegliete le storie che vi piacciono di più e preparate uno spettacolo per il gruppo.

**L-L/C, E-E/G**, Cosa significa "Commercio Equo e Solidale"? Acquista tre prodotti equi, fatti spiegare in cosa sono diversi dagli altri e parlane alla tua unità.


 **L-L/C, E-E/G** Scambiate messaggi sulla pace e la tolleranza con bambini/e, ragazzi/e, di altri paesi del mondo. Mandate cartoline ad altri lupetti/e o scout/guide in un altro paese.

 **E-E/G, R-R/S** Informatevi sulle iniziative della WAGGGS per la Giornata Internazionale della Pace del 21 settembre e unitevi alle celebrazioni.

**E-E/G**, Individua cinque caratteristiche della vita di altrettanti ragazzi/e di altri paesi. Confeziona cinque braccialetti e regalali a cinque amici o familiari, parlando loro della vita di quei ragazzi/e.

**R-R/S** Informati sulle promesse delle nazioni sviluppate ai paesi in via di sviluppo in termini di aiuti, riduzione del debito e accordi commerciali. Scrivi un breve articolo e prova a farlo pubblicare in un giornale locale, mettilo su Facebook, invialo ai tuoi amici.

**E-E/G, R-R/S** Cerca una definizione dei termini "paesi in via di sviluppo" e "paesi sviluppati". Fai una ricerca sui rapporti fra di loro e come si aiutano a vicenda. Prendi nota di similitudini e differenze. Presenta i tuoi risultati in modo creativo. Sarebbe molto interessante creare un gioco che illustri questi rapporti.

 **R-R/S** Trovate informazioni su alcuni paesi in via di sviluppo e rispondete alle seguenti domande:

- Tutta la popolazione vive in condizioni di povertà?
- E' una democrazia? Funziona bene?
- I cittadini guadagnano abbastanza per vivere? C'è una grande differenza fra ricchi e poveri?
- I funzionari pubblici sono efficienti? La corruzione è un problema? Le leggi sono eque e applicate correttamente?
- Esistono sistemi di protezione sociale? Le persone possono vivere la loro vita in sicurezza?

## UN SEGNO TANGIBILE DEL CENTENARIO WAGGGS: IL DISTINTIVO.

### Il distintivo

Perché non distribuire ogni anno un distintivo che ricordi il Centenario WAGGGS, magari durante una delle molte celebrazioni organizzate nel triennio o per il Thinking Day? Il distintivo è infatti formato da tre parti triangolari, che riportano il logo del Centenario e l'anno cui si riferiscono ed una parte "base" bianca con bordo argentato. Tutti e quattro i pezzi assieme, cuciti a partire dalla base bianca in senso antiorario, formeranno, nel 2012, tutto il distintivo.



## UN SEGNO ESTERIORE DEL CENTENARIO WAGGGS: LA FESTA!

### Gli elementi celebrativi

Per segnare l'inizio del vostro percorso educativo sugli Obiettivi del Millennio, per celebrarne una tappa significativa, per concludere il percorso nel 2012 o in altri momenti che riteniate opportuni, in unità, in gruppo, nel paese, in città, in parrocchia o nel quartiere, nel Gruppo, in Zona/Sezione, in Regione, potreste decidere di celebrare il Centenario in uno o più momenti specifici dell'anno e questo in ciascuno dei tre anni.

Una rilevanza particolare avranno le celebrazioni per il Thinking Day, che la WAGGGS propone il 22 febbraio di ogni anno, e che ruoteranno intorno a uno degli Obiettivi del Millennio (nel 2010 abbiamo parlato di lotta alla fame e alla povertà). Sarebbe anche significativo scegliere di celebrare il Centenario il 10 di aprile ovvero il centesimo giorno dell'anno, ma se questo non fosse possibile potete scegliere di celebrarlo nella data che meglio soddisfa le vostre esigenze.

10 milioni di Guide e Scout lo stanno facendo in tutto il mondo. Le loro celebrazioni sono unite da elementi comuni come:

***la dimensione internazionale – la buona azione - la festa – il numero 100***

## Spunti per le celebrazioni del Centenario:

In questa ultima parte del documento si trovano degli spunti, alcune proposte di attività, alcuni “semi” da sviluppare per celebrare il Centenario del guidismo e dello scautismo femminile a partire dal 2010.

Come abbiamo visto il legame tra le celebrazioni del Centenario ed il Global Action Theme è molto stretto, è quindi fortemente consigliato sfruttare gli spunti qui proposti assieme ai contenuti forniti nella sezione precedente sul GAT e gli OdM; l'evento celebrativo ad esempio potrebbe costituire la conclusione di un percorso di lavoro svolto a livello locale su uno o più Obiettivi del Millennio (OdM).

Molte delle proposte di attività sono collegate inoltre con il sito web della WAGGGS che per il prossimo triennio ospiterà una sezione dedicata al Centenario

[http://www.wagggsworld.org/en/take\\_action/centenary/activities](http://www.wagggsworld.org/en/take_action/centenary/activities)

1. La prima parte di questo capitolo è dedicata a gruppi/zone/sezioni.
2. La seconda parte è dedicata alle unità.

Accanto a ciascuna proposta di celebrazione ci potranno essere uno o più simboli raffiguranti gli elementi che la caratterizzano, così sarà subito evidente l'elemento da sottolineare secondo la vostra creatività!



## Spunti per le attività celebrative – parte 1 (gruppi/zone/sezioni)

**Reclutare 100 nuovi soci ogni anno.**



Ciascun socio/a ragazzo/a può pensare di invitare un amico/a alla festa per la celebrazione del Centenario, incentrata su uno o più OdM, e usare questa opportunità per promuovere lo scautismo e il guidismo.

**Talent show!**



Mostrate i vostri talenti: organizzate con il vostro gruppo/zona/sezione uno spettacolo utilizzando la vostra creatività per celebrare i temi del Centenario e parlare degli OdM.

Piantate il seme del cambiamento attraverso il canto, la danza, la poesia, il mimo, etc...

Si potrebbe trattare di un evento “ripetibile” associato magari ogni anno ad un Obiettivo del Millennio (OdM) diverso, potrebbe inoltre costituire un modo per raccogliere fondi per un progetto legato all’OdM scelto per quell’anno!

Potete inoltre far conoscere la tua iniziativa caricando le foto, i testi e le canzoni sul sito WAGGGS e spedendole all’Ambasciatore del Centenario (maggiori informazioni alla fine del documento).

### **Organizzate una giornata dedicata allo sport!**



Organizzare una Giornata dello Sport con attività basate sul numero 100, che è uno degli elementi comuni alle celebrazioni del Centenario!

I 100 m di corsa o di staffetta, ecc.

Fatevi promotori presso la vostra zona/sezione/regione di una staffetta di 100 km che copra il territorio sul quale risiedete! Approfittate della giornata dedicata allo sport per invitare ragazzi/e del vostro territorio.

### **Spedite messaggi e auguri!**



Perché non organizzarsi per spedire, per il Thinking Day e/o il 10 Aprile, 100 messaggi a 100 differenti gruppi in giro per il mondo anche sugli OdM? Le Segreterie associative e la FIS potranno facilitare la spedizione e la ricezione di tali messaggi da e per i gruppi di altri paesi.

Spedite alla WAGGGS un messaggio sul significato che ha per voi il Centenario e cosa vi piacerebbe che il Movimento fosse nei prossimi 100 anni, ricordando che le lingue ufficiali (così vi leggeranno in molti) sono l’inglese, il francese e/o lo spagnolo.

Esiste la possibilità di spedire questi messaggi anche tramite la pagina Facebook della WAGGGS (<http://www.facebook.com/group.php?gid=2362378191&ref=mf>)

### **Collezionare i distintivi**



Organizzate un’attività in cui i partecipanti possano scambiarsi, raccogliere o collezionare distintivi o magari una gara per creare un distintivo sugli OdM. Sapete che esistono anche distintivi “virtuali”?? I distintivi virtuali sono immagini o figure che possono essere caricate o scaricate da un sito. Collezionate 100 distintivi virtuali di altri paesi sul sito della WAGGGS!

### **Festa della semina.**



Date concretezza al gesto di piantare il seme del cambiamento!

Potreste collaborare come gruppo/zona/sezione nel seminare piante e piantare alberi in un parco cittadino o in un’area apposita, sviluppando contatti con le istituzioni territoriali locali o con associazioni che si occupano di ambiente e rimboschimento, oppure collaborare alla realizzazione di orti sociali o di un orto botanico per una scuola, etc..

Perché non piantate il seme della vostra pianta per il Thinking Day, per vederlo crescere tra il 22 febbraio e 10 aprile?

Che ne dite di organizzare un pranzo o una cena per il Thinking Day e/o il 10 aprile 2011 utilizzando alcuni dei prodotti alimentari piantati e coltivati l’anno precedente?

### **Indossate il fazzolettone/foulard con orgoglio!**



Organizzate una piccola campagna per la diffusione del guidismo e dello scautismo, ad esempio: proponete ai membri del gruppo/sezione/zona di indossare il fazzolettone / foulard tutto il giorno nelle date del 22 febbraio e/o del 10 Aprile – a scuola, a lavoro, con gli amici e la famiglia - con il

sorriso sulle labbra e la disponibilità a spiegare e rispondere alle eventuali domande delle persone che si incontrano. Decidete di gruppo/sezione/zona una giornata di "sedi aperte" all'inizio dell'anno scout, dove tutti i ragazzi potranno fare attività sugli OdM con i vari gruppi giovanili e/o parrocchiali.

### **Scattate una foto!**



Perché non organizzare dei concorsi fotografici?

Scattate una foto ai membri del vostro gruppo/zona/sezione e poi fatene un collage formando il numero 100! Potete poi spedire la foto alla WAGGGS oppure caricala direttamente sul sito web, senza dimenticare di mandarne copia alle Segreterie associative e alla FIS!

Invitate i soci e ragazzi/e a dedicare una settimana per scattare fotografie sul significato che hanno per loro guidismo e scautismo.

Invitate a scattare foto sul lavoro che si sta svolgendo sugli OdM, organizzate le foto in una presentazione e caricale sul sito della WAGGGS, mandarne copia alle Segreterie associative e alla FIS!

### **Condividete le vostre ricette!**



Per il Thinking Day e/o il 10 aprile organizzate una cena multiculturale di gruppo utilizzando le ricette caricate sul sito della WAGGGS da altre guide e scout nel mondo. Mettete sui tavoli dei cibi propri dei paesi dove si soffre la fame e parlatene. Contribuite a raccogliere almeno 100 ricette sul sito della WAGGGS inviando le vostre!

### **Capsule del tempo!**



Nascondi e trova il tesoro del Centenario tramite **Geocaching!**

([http://www.wagggs.org/en/take\\_action/centenary/activities/geocaching](http://www.wagggs.org/en/take_action/centenary/activities/geocaching))

Il Geocaching è un tipo di caccia al tesoro in cui i partecipanti, detti "geocacher", usano un ricevitore GPS per nascondere o trovare dei contenitori di differenti tipologie e dimensioni. Questi contenitori, ovvero le capsule del tempo, sono chiamati "geocache".

Contenuto della capsula: di solito, in ogni capsula ci deve essere un piccolo blocco note sul quale il geocacher lascia un segno del passaggio sotto forma di firma o di un commento; oltre a questo vi si trovano di solito piccoli oggetti (giocattoli, gadget, monetine, disegni, ecc). E' possibile anche lasciarvi una macchina fotografica usa e getta con la quale scattarsi una foto ricordo con il tesoro!

L'idea di base è nascondere le capsule del tempo in luoghi all'aperto e poi scambiarsi le coordinate GPS online attraverso il sito della WAGGGS (oppure preparare una mappa da scambiarsi con un gruppo/zona/sezione diversa).

Chi trova il contenitore può prendere un oggetto da esso e lasciarne un altro per il prossimo visitatore. Perché non lasciare anche una nota riguardo ad una buona azione fatta o un suggerimento per un'attività sugli OdM per il prossimo visitatore?

### **Condividiamo la nostra storia**



Organizzate un evento nel quale invitare gli/le ex guide/scout della vostra sezione/zona/regione scout e ricostruite la storia del vostro gruppo. Non dimenticate di metterla nel libro d'oro del gruppo. Insieme agli altri gruppi, cercate di ricostruire la storia del guidismo e dello scautismo di zona/regione.

Rendete partecipi altre guide e scout del mondo della vostra storia attraverso il sito web di Wagggs.

## Spunti per le attività celebrative – parte 2 (unità)

### **Spedite cartoline per il Centenario a scout/guida del mondo!**



In occasione del Thinking Day e/o del 10 aprile, mettete le vostre cartoline di auguri sul sito della WAGGGS in modo che gli/le altri/e ragazzi/e le possano leggere e vedere.

### **Scambiarsi il fazzolettone / foulard**



Scambia il tuo fazzolettone / foulard o distintivo in modo virtuale con un altro scout/guida attraverso il sito della WAGGGS: scatta una fotografia al tuo fazzolettone / foulard o distintivo e mettila sul sito.

Puoi anche scaricare l'immagine del foulard o del distintivo di un/a altro/a scout/guida di un altro paese del mondo ([http://www.wagggs.org/en/take\\_action/centenary/activities/badgeswap](http://www.wagggs.org/en/take_action/centenary/activities/badgeswap)).

### **Il party**



Ciascun membro può invitare una/un ex guida/ scout e un potenziale nuovo membro.

Perché non sfruttare questa occasione per imparare cose nuove su una cultura diversa ed allo stesso tempo offrire il cibo e il folklore di quella cultura? Contattate le comunità di stranieri che vivono nel vostro territorio.

Per avere più info sulle diverse culture consultate il sito della WAGGGS (<http://www.wagggsworld.org/en/world>).

### **Esploriamo il mondo!**



Ricercate e disegnate 100 bandiere di altri paesi del mondo.

Ogni membro dell'unità può informarsi su un'altra associazione appartenente alla WAGGGS e produrre un poster sul relativo paese di appartenenza.

In tempo per la celebrazione del Centenario, il sito WAGGGS offrirà dettagliate informazioni riguardanti le Organizzazioni WAGGGS nel mondo.

Che ne dite di trovare un modo per aiutare un'associazione nazionale che appartiene alla WAGGGS in un paese che avete individuato? Potrete contattarle attraverso le Segreterie associative e/o la FIS. Consultate anche il *Mutual Aid Scheme* della WAGGGS ([http://www.wagggsworld.org/en/take\\_action/takingaction/mutualaid](http://www.wagggsworld.org/en/take_action/takingaction/mutualaid)).

### **Visitate un Centro Mondiale!**



Considerando che due Centri Mondiali su quattro sono in Europa, non è impossibile organizzarsi per partire alla scoperta di uno di essi! Ma anche se non vi è possibile visitare fisicamente i 4 Centri Mondiali, lo potete fare virtualmente, ognuno infatti ha un ricco ed interessante sito web.

(<http://www.wagggs.org/en/world>)

Perché poi non prendere parte ad attività e giochi che riguardano i centri sul tema Plant – pianta il seme del cambiamento, come parte delle vostre celebrazioni del Centenario?

Queste attività saranno disponibili sul sito web della WAGGGS oppure potrete saperne di più contattando la vostra ambasciatrice del Centenario.



### **Festeggiate a scuola**



Ciascun ragazzo/a potrebbe preparare un poster sulla celebrazione del Centenario del guidismo e dello scautismo femminile contenente il lavoro che la WAGGGS promuove sugli OdM e anche informazioni divulgative. Chiedete alla scuola il permesso di appenderlo nei locali dell'edificio.

### **Scriviamo la storia del nostro futuro**



Scriviamo una storia sul guidismo e lo scautismo che riguardi i prossimi 100 anni.....i/le ragazzi/e a turno possono scrivere su un foglio di carta una frase a questo proposito; dopo che ciascuno ha scritto si piega il foglio in modo che non sia possibile leggere la frase precedente e lo si passa al/la ragazzo/a accanto.

Oppure potreste decidere di fare un quadro del vostro futuro, disegnare delle immagini di come pensate sarà il guidismo e lo scautismo femminile nei prossimi 100 anni.

Una volta che ogni ragazzo/a ha scritto oppure ritratto il suo pezzo di storia, aprite tutti i fogli e condividete la storia all'interno del gruppo.

Custodite la storia e riapritela per aggiornarla nella celebrazione del 2011!

### **Cucire 100 distintivi**



Cucite 100 distintivi su una mantella o un poncho e organizzate un'asta per venderla e raccogliere fondi per l'unità o fondi da donare alla WAGGGS.

### **Uniamoci!**



Per celebrare il Centenario organizzate un evento nel quartiere, durante il quale almeno 100 persone diverse (scout di altri gruppi, etc.) formino il numero 100 con i loro corpi, o tenendosi per mano. Organizzate a latere una festa in piazza, dove parlare anche degli OdM. Non dimenticate di invitare i media locali e di mandare una foto della vostra iniziativa alla WAGGGS attraverso il sito web o attraverso la vostra Ambasciatrice del Centenario!.



## **Riferimenti web:**

Sito della WAGGGS (multilingue):

<http://www.wagggsworld.org>

Sito web sugli OdM per ragazzi/e (multilingue):

[www.cyberschoolbus.un.org/mdgs](http://www.cyberschoolbus.un.org/mdgs)

Sito della Campagna del Millennio (inglese):

<http://www.endpoverty2015.org/>

Campagna Italiana “Stop alla povertà” (italiano)

<http://www.standupitalia.it>

Pagina dell'ONU (PNUD) sugli OdM (multilingue):

<http://www.undp.org/mdg/>

Report degli Obiettivi del Millennio (inglese):

[http://mdgs.un.org/unsd/mdg/Resources/Static/Products/Progress2009/MDG\\_Report\\_2009\\_En.pdf](http://mdgs.un.org/unsd/mdg/Resources/Static/Products/Progress2009/MDG_Report_2009_En.pdf)

OdM – progressi paese per paese (inglese):

[http://www.undp.org/mdg/tracking\\_countryreports2.shtml](http://www.undp.org/mdg/tracking_countryreports2.shtml)

OdM – indicatori di verifica (multilingue):

<http://mdgs.un.org/unsd/mdg/Host.aspx?Content=Products/ProgressReports.htm>

OdM - storie di successo (inglese):

<http://www.mdgmonitor.org/story.cfm?goal=7>

Attività per ragazzi/e su AIDS/HIV (GS-USA, in inglese):

[http://www.studio2b.org/gossipyouneed/world\\_aids\\_day.asp](http://www.studio2b.org/gossipyouneed/world_aids_day.asp)

UNICEF (italiano) :

<http://www.unicef.it>

Sito organizzazione Mondiale della Salute (multilingue):

<http://www.who.int>

Sito della Banca Mondiale (multilingue):

<http://web.worldbank.org>

Sito della Campagna per l'annullamento del debito (inglese)

<http://www.jubileedebtcampaign.org.uk>

Sito della Campagna italiana per l'annullamento del debito (italiano):

<http://www.sbilanciamoci.org/>

## Contatti:

**Ambasciatrice del Centenario CNGEI:** Karin Giroto *centenariogirlscout@cngai.it*

**Ambasciatrice del Centenario AGESCI:** Maria Teresa Spagnoletti  
c/o Segreteria Internazionale AGESCI  
(internazionale@agesci.it)

### **FIS - Federazione Italiana dello Scautismo**

<http://www.scouteguide.it>

### **AGESCI– Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani**

<http://www.agesci.org>

### **CNGEI – Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani**

<http://www.cngai.it>

### **Il documento è stato redatto a cura del Gruppo di Lavoro Federale sul Centenario**

Si ringraziano per le traduzioni:

Ilaria Esposito  
Karin Giroto  
Lucia Mangiavacchi  
Monia Marcacci

Per l'editing e l'adattamento: Alessandra Silvi

Per la consulenza grafica: Patrizia Di Cataldo

Il documento, traduzione, integrazione, adattamento di 3 documenti prodotti dalla WAGGGS nel 2009:

- *GAT Guidelines for Member Organizations*
- *GAT Curriculum*
- *Centenary Activity Pack 2010*

è per sua natura da considerarsi in progress, poiché si aggiungeranno i pacchetti delle attività del centenario per l'anno 2011 e 2012. Occhio ai siti FIS e associativi!



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica